



Italian-Australian monthly/mensile

\$2.50 Print Post Approved PP535216/00031

# nuovo paese

luglio 2011

A black and white photograph of three people dressed as the Italian word 'SI' (Yes). They are wearing hard hats, blindfolds, and sashes with the letters 'SI' on them. They are holding buckets and smiling. The person on the right is making a peace sign. In the background, a building with a sign '47' is visible.

Quel SI degli italiani

*\* I più felici del mondo  
\* Le guerre costano*

# Planning the world's greatest bank job

A tiny tax of 0.05% from international financial transactions, dubbed the Robin Hood Tax, could generate hundreds of billions of dollars every year to protect crucial public services and help fight global poverty and climate change. And it shouldn't cost the public a penny.

This is the view of a thousand economists from 53 countries who wrote to G20 Finance Ministers, who met in Washington in mid-April, to urge the adoption of a financial transaction tax. The economists wrote: "The financial crisis has shown us the dangers of unregulated finance, and the link between the financial sector and society has been broken. It is time to fix this link and for the financial sector to give something back to society."

Thirty Australian economists signed the letter, including Professors John Quiggin, Andrew McLennan, Geoff Harcourt, John Langmore and Ross Buckley. These Australian economists joined professors from many of the world's leading universities, including Harvard, Oxford, Cambridge, the Sorbonne, Berkeley and Kyoto, in signing the letter. Signatories include Jeffrey Sachs, Director of the Earth Institute, Columbia University and special advisor to UN Secretary General Ban Ki Moon, Dani Rodrik, Professor of Political Economy at Harvard University, Professor Ha Joon Chang from Cambridge and Christian Fauliau, a former World Bank senior economist. Professor Sachs said: "It is time for the G20 to agree to a tax on financial transactions to help poor countries struggling with climate, food, and economic crises they did nothing to cause. The tax would also be a fair and efficient way to help close budget deficits in our own countries as well."

For Joseph Stiglitz' analysis of the state of the US economy and how actions like a financial transaction tax could address the deficit and economic downturn visit

<http://niemanwatchdog.org/index.cfm?fuseaction=background.view&backgroundid=00534>

A new study from the Canadian Centre for Policy Alternatives (CCPA) finds Canada should join other countries in introducing fairer taxes on the financial sector that could generate over \$10 billion a year. See <http://www.policyalternatives.ca/publications/reports/fair-shares>



Update yourself on the Australian campaign by visiting <http://robinhoodtax.org.au/>

## Copertina

La banda bassotti ruba l'acqua pubblica dalla fontana di Piazza Navona, a Roma, per portarla direttamente alla banca piu' vicina durante il flash mob organizzato dalla Rete degli Studenti, il 9 giugno 2011 contro la privatizzazione della rete idrica.



## La Guardia

*Nell'epoca in cui gli Stati Uniti combattevano a salvaguardia della loro Unione, la campagna di Giuseppe Garibaldi per unificare l'Italia fu di ispirazione per tante lotte in tutto il mondo, come fu d'ispirazione per il 39° reggimento di fanteria di New York, noto anche come la Guardia garibaldina.*

**Barack Obama**

## Il buon senso comune

Nel voto referendario del 12 e 13 giugno il popolo italiano ha detto un netto SI a quattro quesiti che hanno un interesse globale.

Forse è stata la prima volta che in una democrazia occidentale la gente si è espressa in modo chiaro sulla politica della privatizzazione, il rifiuto al nucleare e l'atteggiamento dei politici nei confronti del loro potere.

Il referendum di giugno è stato voluto dagli italiani e, dunque non è da meravigliarsi, temuto dai governanti. È stato l'espressione della volontà della gente attraverso il proprio voto e non attraverso il rito dell'elezioni politiche che ormai sono suscettibili alla manipolazione con l'uso dei sondaggi di popolarità e le tecniche e mezzi delle relazioni pubbliche.

Quel SI degli italiani è un segno sano del buon senso comune della gente nel confronto di una informazione e di una politica spesso squalide che non aiutano la verifica dell'azione dei governanti e che negli'ultimi 30 anni hanno guidato le economie e il globo a favore dei privilegiati. La conferma di questo è il fatto che il mondo è più diviso e con meno uguaglianza, con una crisi ambientale più profonda e con guerre infinite.

Il buon senso comune deve prevalere di più nella quotidianità della politiche e dei governi.

### Good common sense

In the referendum of June 12-13 the Italian people said a loud YES to four issues of global interest.

It was possibly the first time that people in a Western democracy directly expressed themselves on privatisation, on rejecting nuclear energy and on the power of government.

The referendum was wanted by the people and, not surprisingly, was a concern for government. It was a direct expression of the people's will and not the ritual political vote which is now susceptible to manipulation with popularity polls and the means and ways of public relations.

The Italians' YES was a healthy sign of people's good common sense in the face of often squalid information and politics that do not help to scrutinise government actions which in the past 30 years have guided economies and the globe in favour of the privileged. The proof is a world more divided with less equality, facing a profound environmental crisis and with constant wars.

The good common sense shown by Italians must feature more in daily politics and daily government.

Italia		Australia		Internazionale	
400 morti per annegamento	p6	Aborigeni in carceri	p3	Giustizia addicted	p7
Tutti i figli sono uguali	p9	Australiani i più felici	p4	In sciopero, senza Labour	p27
Brevi	p10	Brevi	p24	Brevi	p28

PER BERLUSCONI  
QUESTI REFERENDUM  
SONO DEL TUTTO  
INUTILI.



PUÒ DARSI, MA SO-  
NO TANTO UTILI A VOI  
E ALLE GENERAZIONI  
CHE VERRANNO.



## ***sul serio***

UNA MANOVRA  
CHE GUARDA  
AL FUTURO...

QUELLI CHE  
FINIRANNO DI  
PAGARE I DEBITI  
NON SONO  
ANCORA NATI!



MA QUI, CON  
TAV, AUTOSTRADE  
E CEMENTO STIAMO  
DISTRUGGENDO  
L'ITALIA!

APPUNTO, PER  
QUESTO CI VUOLE  
UNA LINEA VELOCE PER  
ANDARSI A LIONE...



CHISSA'  
PERCHE'  
L'ALTA  
VELOCITA'  
VERSO LA  
FRANCIA...

MENTRE  
STIAMO  
CORRENDO  
INCONTRO  
ALLA GRECIA!



## **83% miniere di proprietà straniera**

Secondo uno studio diffuso dai Verdi l'83% dell'industria mineraria in Australia è di proprietà straniera. Il partito aveva incaricato consulenti privati di condurre la ricerca, presentata il 29 giugno dal leader dei Verdi, Bob Brown, al Club nazionale della stampa in Canberra, a sostegno della tassa sui superprofitti delle compagnie minerarie. Una tassa che il governo laburista intende introdurre dal prossimo anno, contro la dura opposizione dei conservatori e delle compagnie minerarie. Il rapporto calcola che nei prossimi cinque anni finiranno all'estero circa 50 miliardi di dollari di proventi derivati da investimenti minerari.

“Gli australiani sono stati tenuti all'oscuro della rapida acquisizione di proprietà dall'estero dei nostri minerali. Le immagini di magnati australiani che si battono contro la tassa danno una falsa impressione del livello di proprietà locale del settore”, ha detto Brown. “Una maggiore quota di questa ricchezza deve rimanere in Australia per assistere i settori dell'economia che soffrono a causa del boom minerario”. La ricerca è stata criticata dal Minerals Council of Australia, il cui portavoce Ben Mitchell afferma che “negli ultimi 10 anni il 98% del flusso di cassa generato dalle miniere è stato pagato in tasse, in diritti di sfruttamento o reinvestiti nel settore”.

# **Aborigeni in carceri, ‘crisi nazionale’**

*di Claudio Marcello*

Una commissione parlamentare in Australia ha denunciato come ‘vergognosa’ e ha definito ‘crisi nazionale’ l'eccessiva presenza di aborigeni in carcere, in particolare dei giovani, che hanno una probabilità 28 volte superiore ai coetanei non indigeni di finire dietro le sbarre, raggiungendo il 59% della popolazione carceraria giovanile.

Secondo il rapporto presentato il 21 giugno, gli aborigeni rappresentano il 2,5% della popolazione ma ben il 25% dei carcerati. A 20 anni dalla commissione reale d'inchiesta sulle morti di aborigeni in detenzione, i parlamentari chiedono che si cerchi di sapere perché il bilancio si è drammaticamente aggravato malgrado le riforme raccomandate allora, e parla di “disfunzione intergenerazionale”. Numerosi giovani aborigeni sono esposti a violenza familiare, alcolismo e droghe, a cattive condizioni sanitarie e di alloggio, a scarsa scolarizzazione e formazione professionale e a mancanza di offerte di lavoro. La commissione presenta 40 ampie raccomandazioni, fra cui migliore addestramento della polizia, incentivi per la frequenza a scuola e introduzione di programmi di mentoring. Raccomanda inoltre che i bambini e i detenuti siano sottoposti a test dell'udito, dato che il 40% degli aborigeni urbani e il 70% nell'Australia rurale hanno perdite di udito, una disabilità che li mette a rischio nei contatti con la polizia, quando ad esempio non rispondono alle domande e causano sospetti.

## **Scandalo corruzione brevetto banconote**

La polizia federale australiana il 2 luglio ha incriminato due ditte in parte controllate dalla Reserve Bank of Australia, che producono le banconote in polimeri ‘indistruttibili e infalsificabili’ di invenzione australiana, e arrestato sei loro ex funzionari, per corruzione di responsabili di paesi asiatici con il fine di assicurare contratti. Le imputazioni a carico di Security International, una delle maggiori ditte di stampa di banconote al mondo, e di Note Printing Australia, si riferiscono a presunte tangenti pagate a funzionari governativi di diversi Paesi fra cui Indonesia, Malaysia e Vietnam, fra il 1999 e il 2005. Si tratta delle prime accuse mosse secondo la recente legge australiana sulla corruzione di entità straniere. La polizia indagava da due anni sulle due ditte e sostiene che dei loro alti funzionari usavano una rete di agenti internazionali per cercare di convincere banche centrali e governi ad acquistare la tecnologia oppure ad assegnare contratti di fornitura di banconote. La Reserve Bank ha dichiarato di condannare la corruzione e ha sottolineato che nessuno dei suoi attuali dipendenti è indagato. Il governatore della banca Glenn Stevens ha precisato che le due società sono state ‘bonificate’ dopo l'emergere degli scandali due anni fa, che nessuna delle persone indagate vi lavora più, e che è cessato l'utilizzo di agenti di vendita.

## Bimbi deportati, parte class action

Uno degli scandali più gravi e più a lungo insabbiati nella storia britannica raggiunge dopo decenni un'aula di giustizia, la Corte suprema di Sydney, dove un'azione legale collettiva senza precedenti è stata avviata da decine di persone 'deportate' dalla Gran Bretagna in Australia come 'bambini migranti' e assoggettate ad abusi fisici e sessuali. E' la prima class action legata alla pratica della migrazione di bambini ed è rivolta sia al governo federale che a quello del New South Wales, oltre che alla fondazione Fairbridge che gestiva la scuola. I legali dei ricorrenti sostengono che la fondazione e i due governi permisero a un sistema di abusi istituzionali di svilupparsi e di persistere nella scuola per molti decenni. Circa 130.000 bambini indigenti vennero inviati in Australia e in altri paesi del Commonwealth dal 1920 al 1960. Piccoli di poco più di quattro anni, a cui fu detto che i genitori erano morti o li avevano dati in adozione, rinchiusi in istituti e spesso oggetto di terribili abusi. A questi bambini era stata promessa un'esistenza migliore ma incontrarono privazioni, orfanotrofi, preti poco evangelici e talvolta pedofili. Per la maggior parte furono deportati senza il consenso dei genitori, a cui in genere veniva fatto credere che erano stati adottati da qualche parte in Gran Bretagna. All'arrivo in Australia, la pratica era di separare i fratelli dalle sorelle, e molti dei bambini finirono in istituti che in realtà erano campi di lavoro. Nel 2009 e 2010 prima il governo australiano e poi quello britannico hanno presentato scuse formali agli ex bambini migranti, stanziando fondi per ricongiungere le famiglie divise, ma senza offrire risarcimenti. Alla vicenda è ispirato il nuovo film di Jim Loach, figlio del più noto Ken, *Oranges and Sunshine* (una vita fatta di arance e sole veniva promessa ai bambini).

## Australiani i più felici del mondo

Gli australiani sono il popolo più felice nel mondo sviluppato, secondo un indice appena pubblicato dall'Ocse, detto Better Life Initiative Index, mentre il 54% degli italiani è soddisfatto della propria vita.

In confronto alle popolazioni dei 34 paesi membri, usando 11 indicatori come reddito, istruzione e salute, tutti con lo stesso peso, l'indice mostra che gli australiani sono i più soddisfatti della propria vita. Seguono nell'ordine i cittadini di Canada, Svezia, Nuova Zelanda, Norvegia, Danimarca, Usa, Svizzera, Finlandia e Paesi bassi. Fra gli 11 fattori che l'Ocse associa a una 'buona vita', l'indice prende in considerazione anche le risposte su questioni di qualità della vita come 'Sei soddisfatto della tua vita?', 'E quanto?', 'Come descrivi la tua salute?' e 'Conosci qualcuno a cui ti puoi rivolgere in caso di bisogno?'. L'Ocse tuttavia terrà conto del vecchio adagio, secondo cui ciò che rende felice una persona può rendere infelice un'altra, e per il futuro adotterà un nuovo strumento di valutazione, che consente all'intervistato di concentrarsi nella fase della vita che attraversa.

Lo stesso Better Life Initiative Index rivela che il 54% degli italiani è soddisfatto della propria vita. Il sito dell'Ocse limita la graduatoria complessiva ai primi 11 Paesi, ma mostra per l'Italia una performance 'favorevole' in diverse misure di benessere, vicina alla media Ocse in diverse aree. Si dichiara soddisfatto della propria vita il 54% degli italiani, appena sotto la media del 59%. L'unità familiare media ha guadagnato 24.383 dollari Usa nel 2008, più della media Ocse. In termini di occupazione, ha un lavoro pagato quasi il 57% delle persone fra 15 e 64 anni e gli italiani lavorano 1773 ore l'anno, sopra la media. Però solo il 49% delle madri lavora dopo che i figli cominciano la scuola, indicando che le donne incontrano difficoltà nel bilanciare famiglia e carriera. Poco favorevole il settore istruzione: solo il 53% degli adulti fra 25 e 64 anni ha l'equivalente di un diploma di scuola superiore, molto meno della media. Migliore il quadro in termini di salute, con un'aspettativa di vita di 81,5 anni, più di due anni più della media. Nella sfera pubblica, vi è un forte senso di comunità e alti livelli di partecipazione civica. Tuttavia solo l'86%, contro la media del 91%, crede di conoscere qualcuno a cui rivolgersi in tempi di bisogno. La partecipazione al voto, 81% durante recenti elezioni, è più alta della media del 72%.

### Poor more likely to have strokes:

People in poorer areas have a 70% higher chance of a stroke according to new research. A study of more than 3,000 stroke cases from Australia and New Zealand over eight years was carried out by the George Institute for Global Health and has been published in the Australian Medical Journal. It found that people in poorer areas have strokes at around 68-years of age compared to 77 for wealthier people. The author, Dr Emma Heeley, attributes the results to a higher prevalence of hypertension, diabetes and cigarette smoking among the disadvantaged. Dr Heeley said the findings suggest that up to one-fifth of strokes could be prevented by improving the socioeconomic status of people in deprived areas. She said that men had significantly higher rates of stroke than women across all socioeconomic backgrounds except the most deprived.

Quasi 27 milioni di cittadini italiani si sono recati alle urne il 12 e 13 giugno per dire SI ai 4 quesiti referendari, cioè per abolire le norme che prevedevano la privatizzazione obbligatoria dell'acqua, quelle che prevedevano la costruzione di centrali nucleari e quelle sulla possibilità che il presidente del consiglio e i ministri si sottraessero al giudizio della magistratura invocando il legittimo impedimento.

Quorum largamente superato (circa il 55%), quesiti referendari approvati a larghissima maggioranza (circa il 95 %) smentendo ogni previsione elaborata sulla base del fatto che negli ultimi 15 anni nei vari referendum non si era mai raggiunto il numero di votanti sufficiente per approvarli o respingerli. Risultato inatteso anche dai promotori dei referendum e straordinario nella sua ampiezza.

Si può dare una lettura politica di tale risultato? Certo che sì, se si tiene conto che i leaders della destra e i membri del Governo, a partire da Berlusconi, avevano ostentatamente dichiarato che non sarebbero andati a votare ed anzi avevano fatto di tutto perché saltasse il quorum: scarsa e ritardata informazione televisiva sui referendum ed i suoi contenuti; fissazione della data nell'ultimo periodo consentito, in prossimità delle vacanze estive invece che in accorpamento (con risparmio di 350 milioni di euro) con le elezioni amministrative di un mese prima; tentativo di disinnescare il quesito ritenuto più mobilitante-quello sul nucleare- attraverso la modifica delle previsioni del piano energetico. Da questo punto di vista gli elettori hanno dato una sonora sberla (democratica !) al governo e alle sue scelte, tanto da mettere in evidenza che il governo stesso non ha più la maggioranza nel Paese. Già un forte ceffone era arrivato dai risultati delle elezioni amministrative del mese prima, in cui la sinistra, variamente intesa e molto variegata, aveva vinto praticamente dappertutto, a partire da Milano, dove Berlusconi capolista si era esposto in prima persona, riportando però solo un terzo delle preferenze ottenute nelle precedenti elezioni e contribuendo così ad affossare la ex sindaco e di nuovo candidata Letizia Moratti.

Ma il risultato referendario, per la sua dimensione nazionale e per le proporzioni raggiunte, è come una campana a morto per il berlusconismo e per questa maggioranza di governo, compresa la Lega, che ha visto una drastica riduzione di voti e di influenza sul suo elettorato tradizionale.

L'analisi dei flussi elettorali dimostra che circa il 25 % degli elettori di centrodestra non solo è andata a votare ma ha votato contro le indicazioni del governo. Da questo punto di vista, quindi, neppure i partiti che hanno promosso i referendum possono attribuirsi totalmente il merito dei risultati ottenuti; c'è la sensazione che in elezioni politiche molti di quelli che hanno votato SI al referendum tornerebbero a votare per il centrodestra o magari si asterrebbero per delusione. Sbaglierebbe quindi chi considerasse i 27 milioni di elettori come se fossero arruolati permanentemente a sinistra.

Nel risultato ha certo inciso la grande mobilitazione dei mille comitati spontanei che sono sorti tra i cittadini, delle mille associazioni particolari, delle centinaia di migliaia di blogger che hanno inviato messaggi, creato collegamenti, fornito informazioni e creato relazioni; ha inciso certo il cambiamento del vento, dopo le vicende giudiziarie e i fatti boccacceschi che hanno visto coinvolto il leader del centrodestra; ha inciso certo il fastidio diffuso per un governo che è totalmente

## Nel risultato ha certo inciso la grande mobilitazione

**Francesco Berrettini**  
Vicepresidente  
FILEF Nazionale - ROMA



inerte di fronte alla crisi economica, alla disoccupazione, alla precarietà e si preoccupa prevalentemente di escogitare trucchi ed espedienti per sottrarre il suo capo ai processi in cui è implicato.

Però dentro il risultato referendario si può leggere un movimento più profondo, uno spostamento culturale inatteso: credo infatti che abbia soprattutto inciso la voglia della gente di riprendersi la parola su questioni concrete e serie, quelle poste direttamente dai quesiti referendari e quelle sottostanti ed implicite, e cioè l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge (e di fronte ad una magistratura che funzioni), la indisponibilità e la non lucrabilità dei beni comuni, l'acqua in primis, ma anche l'ambiente, la salute, la scuola e così via; l'esigenza della presenza e della tutela di uno Stato sollecito, funzionante ed efficiente.

In questo senso il sorprendente risultato referendario fornisce una forte indicazione alla politica, anche a quella di sinistra: smettetela di parlare di voi e tra di voi; smettete di dividervi su tutto, basta con la rissa continua e con i personalismi, mettete al centro dei vostri interessi e della vostra azione i problemi della gente e misuratevi con essi, siate più sobri e più coerenti: in sostanza RITORNATE A FARE POLITICA.

## Mai bimbi soli in auto, 36 morti anno Usa

Negli Stati Uniti ogni anno muoiono in media 36 bambini a causa dell'ipertermia (colpo di calore) per essere stati lasciati in auto, per un totale di 468 morti negli ultimi 12 anni. Il dato è evidenziato nel vademecum pubblicato dal ministero della Salute e che contiene avvertenze e consigli per prevenire tale grave fenomeno, che ha fatto segnalare casi mortali anche in Italia. Il vademecum, dal titolo 'Mai lasciare i bambini soli in macchina: è alto il rischio di morte per ipertermia', è stato presentato dal ministro della Salute Ferruccio Fazio, nell'ambito delle iniziative del ministero contro i rischi per la salute da ondate di calore. I dati raccolti sono infatti allarmanti: In Francia ad esempio, si legge nel vademecum, tra il 2007 e il 2009 ci sono stati 24 casi di ipertermia in bimbi chiusi in auto, di cui 5 mortali. Il 54% dei genitori aveva lasciato intenzionalmente il bimbo in auto per svolgere qualche commissione e il 46% aveva dimenticato il bambino in auto recandosi al lavoro. Nel vademecum si spiega che la temperatura corporea di un bambino sale da 3 a 5 volte più velocemente rispetto a quella di un adulto e che l'ipertermia può verificarsi in soli 20 minuti e la morte può avvenire entro circa 2 ore. Quando fa caldo, si sottolinea nell'opuscolo, la temperatura all'interno di un'auto può salire da 10 a 15 gradi ogni 15 minuti anche aprendo i finestrini. Il rischio di surriscaldamento dell'abitacolo dell'auto, inoltre, sussiste anche nelle giornate più fresche con temperature intorno ai 22 gradi.

# In Italia 400 morti per annegamento l'anno

Si tratta degli annegamenti, che ogni anno in Italia fanno circa 400 vittime soprattutto tra i giovani. Imperizia, malore e cadute accidentali sono le principali cause delle morti per annegamento, mentre Lombardia, Emilia Romagna e Toscana sono le regioni dove il fenomeno - in base ad un'analisi delle notizie di stampa relative al periodo 2008-2010 - è più diffuso.

A fare il punto sugli annegamenti in Italia è un focus dell'Istituto superiore di sanità (Iss) redatto dai ricercatori Marco Giustini ed Enzo Funari. Nel 2007, spiegano i due ricercatori, il fenomeno è quantificabile in 387 morti e circa 440 ricoveri per semi-annegamento. Il tasso di mortalità è risultato pari a 11,1 morti per milione di abitanti l'anno nei maschi e a 2,2 nelle femmine, con un tasso medio di 6,5 morti per milione di abitanti l'anno. Un valore molto distante da quelli medi europei (35 morti per milione di abitanti l'anno). Dal 1969 al 2007 risultano decedute per annegamento in Italia, secondo i dati dell'Iss, 27.154 persone, per l'82% maschi. Il fenomeno riguarda tutte le classi di età, anche se è tra i giovani (14-29 anni) che si presenta con la massima incisività in termini assoluti, con circa un terzo del totale delle morti registrate anche se i tassi di mortalità sono più elevati tra gli over 70. Negli ultimi anni gli annegamenti si sono ridotti notevolmente passando da circa 1.200-1.300 morti l'anno degli inizi degli anni '70 a poco meno di 400 del biennio 2006-2007. Si è arrivati a una riduzione del 90% per i bambini al di sotto dei 14 anni, grazie a vari fattori quali l'informazione, la prevenzione e un maggior controllo. Negli ultimi 10 anni i dati sugli annegamenti mostrano tuttavia una sostanziale stabilità. "Appare evidente - rilevano Giustini e Funari - di essere di fronte a una sorta di 'zoccolo duro', difficilmente comprimibile se non si mettono in atto strategie mirate ed efficaci". Gli annegamenti sono particolarmente evidenti lungo la costa adriatico centro-settentrionale (da San Benedetto del Tronto a Trieste), in alcune aree del sud della Puglia, la costa tirrenica in Liguria (tra San Remo e Savona), in Toscana (tra Carrara e Piombino), ma anche nel Lazio (tra Fiumicino e Terracina) e in Campania (tra Castel Volturno e Acropoli). Seguono la Sicilia nella costa sud-orientale e Palermo e la Sardegna (lungo la costa occidentale, nella zona di Cagliari e in quella di Olbia). Nelle aree interne alcuni comuni mostrano valori elevati dell'indice di rischio di annegamento, soprattutto nel Veneto, tra i fiumi Adige e Po, e in Lombardia nei pressi dei grandi laghi. L'Iss ha poi analizzato 422 casi di annegamenti negli anni 2008-2010 accaduti soprattutto in Lombardia (61 casi), Emilia Romagna (58) e Toscana (42). Le cause principali sono risultate l'imperizia (107 vittime), il malore (95), le cadute accidentali (57), la pesca subacquea (36), le cadute da imbarcazioni e la mancata sorveglianza (35). I due ricercatori sottolineano la necessità di "estendere il più possibile la presenza di un servizio di salvataggio alle acque di balneazione costiere ed interne, soprattutto nelle aree a maggior rischio di annegamenti". I due ricercatori, infine, fanno il punto sugli annegamenti anche nel mondo, dove ogni anno si registrano 380 mila vittime, il che colloca l'annegamento al terzo posto tra le cause di morte per incidente dopo gli incidenti stradali e le cadute. Gran parte di questi eventi si registra in Africa, Asia del Pacifico occidentale e del sud-est asiatico ed est europeo (in particolare Bielorussia, Lettonia, Lituania, Russia e Ucraina che presentano tassi 15-16 volte superiori a quelli dell'Italia).

### **Dubbi e dichiarazioni**

La credibilità della cameriera del Sofitel che ha accusato di violenza sessuale l'ex direttore del Fmi, Dominique Strauss-Kahn è in dubbio perché nella sua denuncia la donna avrebbe mentito «fin dalla prima accusa». Così si sono espressi la Corte di Manhattan e il giorno prima «fonti giudiziarie» delle quali ha parlato il New York Times.

### **Registrazione sospetta**

Le fonti giudiziarie hanno rivelato che il giorno dopo l'episodio incriminato la donna ha avuto una conversazione telefonica con un uomo in carcere. Dove la cameriera chiede quali vantaggi possa trarre dall'intera vicenda nel caso lei decida di denunciare il suo aggressore. La telefonata è stata registrata.

### **Contatti con trafficanti**

L'uomo, arrestato a suo tempo per il possesso di 180 chilogrammi di marijuana. Figura tra coloro che, da diversi Stati (in Georgia, Arizona, Pennsylvania, New York) negli ultimi due anni hanno versato sul conto bancario della donna depositi per circa 100mila dollari.

### **Menzogne su depositi bancari**

Le fonti hanno rivelato anche che la donna pagava centinaia di dollari di telefono al mese a ben cinque compagnie telefoniche. Ma lei agli investigatori aveva sempre detto di avere un solo telefono e che non sapeva nulla dei depositi, tranne che erano fatti dal suo fidanzato.

### **Richiesta d'asilo**

La donna, 32 anni, originaria della Guinea e madre di una figlia, era giunta negli Stati Uniti nel 2002. Agli investigatori ha detto che nella richiesta di asilo è registrato uno stupro, e che aveva subito mutilazioni genitali. Che le verifiche degli investigatori non hanno riscontrato.

## **Giustizia addicted**

**È un po' come se i francesi si riportassero a casa la Statua della Libertà di Manhattan.**

A New York, l'ex direttore del Fondo monetario internazionale Dominique Strauss-Kahn torna libero. Le accuse di stupro da parte di una dipendente dell'hotel Sofitel non hanno retto alla controprove della difesa e anzi avrebbero l'odore dei soldi e del ricatto. Forse internazionale a sfondo politico, forse limitato a giri di traffici di droga, chissà se quel «complotto» che molta sinistra francese e non solo aveva denunciato a occhi chiusi fin dall'inizio della vicenda. O forse, l'affaire che ha lasciato solchi perfino nelle relazioni fra Stati Uniti e Francia, confermerà semplicemente che un uomo di potere con vizi pubblici è sempre ricattabile. Strauss-Kahn rischiava una condanna fino a 70 anni di carcere. L'accusatrice, con cui l'uomo ha comunque ammesso di avere avuto un rapporto sessuale, da credibile è diventata non credibile. «A mess», letteralmente «un casino», così al New York Times un investigatore ha definito le indagini su Strauss-Kahn, anticipando la decisione della procura di concedergli la libertà vigilata con possibilità di movimento in tutti gli Stati Uniti. Il processo tuttavia continua, gli avvocati difensori hanno parlato di «menzogna» a proposito del rapporto sessuale consenziente ma anche di «errori» della propria cliente. Gli avvocati dell'ex direttore del Fondo, superpagati e supercelebrati in quanto difensori di Michael Jackson in un processo per pedofilia, hanno fatto a pezzi l'accusa, secondo la migliore o peggiore tradizione del processo penale americano che nella fiction televisiva appassiona. La procura ha promesso nuove indagini. Come che finisca, a New York è stata comunque accesa un'altra luce su una giustizia addicted, drogata da manette facili. Per uscire di prigione in attesa del giudizio, Strauss-Kahn ha pagato una cauzione di un milione di dollari, più messo a disposizione il titolo di una casa dal valore di altri 5 milioni, che riavrà. Non riavrà, invece, la poltrona del Fmi, da cui è stato costretto a dimettersi e per la quale è stata appena nominata un'altra francese. Né riavrà indietro la sua immagine senza grosse macchie personali prima dell'accusa di stupro, fatto a strisce dalla stampa dopo il suo arresto all'americana, con gli agenti ad ammanettarlo sull'aereo come in un film, a beneficio dei fotografi. Molto si è scavato su di lui e sul suo passato recente, anche se con un rastrello rispetto alla pala usata nei confronti della sua accusatrice dal New York Times, con tanto di inviati nella Guinea francese dove la donna è nata. Ora bisognerà vedere quale nuovo vestito sarà cucito addosso a Strauss-Kahn, d'intesa con i suoi spin doctor esperti di campagne elettorali. Perché alle prossime presidenziali potrebbe rientrare in gioco come candidato socialista contro il presidente Nicolas Sarkozy. Il 13 luglio scadono i termini per la presentazione dei nomi per le primarie. Prima dell'arresto, i sondaggi lo davano seccamente vincente, e non è un caso che agli indicibili festeggiamenti in casa Sarkozy la domenica dell'arresto del direttore del Fondo, sia seguito ieri un silenzio totale. La corsa all'Eliseo è lunga, ancora nessuno ha chiesto a Strauss-Kahn di tornare sulla linea di partenza. L'affaire è aperto. E in fondo, caduta l'accusa di stupro, potrebbe essere valido in politica quel gran titolo dell'Economist del primo giorno: «He Kahn't».

### **Ora l'accusatrice rischia fino a 5 anni di carcere**

Rischia fino a 5 anni di carcere la cameriera del Sofitel di Manhattan al centro del caso «Dsk», per avere mentito sotto giuramento davanti a un Gran Giurì nel corso di una delle udienze preliminari che hanno portato all'incriminazione per stupro dell'ex direttore del Fmi. Per il codice di procedura penale Usa, chiunque fa dichiarazioni false sotto giuramento a un Gran Giurì o a un tribunale, «può essere multato o incarcerato fino a 5 anni, o ambedue le cose». Inoltre, la donna, una rifugiata, potrebbe essere respedita in Guinea, perchè ha riconosciuto di avere mentito nella richiesta di asilo.

## Sondaggio, una studentessa su 6 vittima di molestie

Una proporzione sorprendentemente alta di studentesse universitarie in Australia - più di una su due - ha subito aggressioni sessuali, stalking o molestie sessuali in qualche periodo della vita. Una su sei ha subito uno stupro e un altro 12% un tentato stupro. Lo rivela un sondaggio online condotto dall'Unione nazionale studenti sulle percezioni di sicurezza personale nel campus, al quale hanno risposto 1500 studentesse.

La responsabile degli affari femminili dell'Unione, Courtney Sloane, afferma nell'introduzione al rapporto che è un mito da sfatare, quello secondo cui le aggressioni sessuali avvengono solo presso i gruppi sociali meno benestanti. "Le donne all'università tendono a provenire da classi medie e medio-alte e il sondaggio mostra che hanno subito aggressioni sessuali, molestie e comportamenti ossessivi ad alti livelli", aggiunge. Secondo lo studio, il 67% delle studentesse afferma di aver subito un'esperienza sessuale a cui non aveva acconsentito, mentre il 31% ha detto di non essere stata in condizione di dare il proprio consenso. Nel 57% dei casi l'autore degli atti era un amico o un conoscente e nel 22% dei casi le giovani lo conoscevano molto bene. E solo il 2% ha sporto denuncia alla polizia, poiché la gran maggioranza ha ritenuto che i fatti non fossero abbastanza gravi da giustificare un tale passo.



*Isolina Boero in un'immagine diffusa il 27 giugno. Ci sono anche tre bellezze di origini piemontesi tra le 40 ragazze che partecipano alle finali di Miss Italia nel Mondo. Una è Miss Italia Sud America, Isolina Boero, nata in Argentina nell'88 ma dalle radici astigiane.*

## Da fumo in gravidanza rischi cardiaci al nascituro

Le donne che fumano durante la gravidanza causano mutamenti nell'organismo del nascituro, che lo espongono a un più alto rischio di attacchi cardiaci più avanti nella vita.

Uno studio australiano, il primo a collegare il fumo al rischio di future malattie cardiovascolari, ha scoperto che i nati da madri che fumavano hanno livelli più bassi della norma, di un tipo di colesterolo che protegge dalle malattie cardiache.

Il prof. David Celermajer, docente di cardiologia all'Università di Sydney, che ha guidato la ricerca pubblicata sull'European Heart Journal, stima che i bambini nati da fumatrici abbiano un rischio superiore del 10-15% alla norma, di contrarre malattie coronarie in età adulta. "I risultati suggeriscono che il fumo materno lascia un'impronta su un insieme malsano di caratteristiche nei nascituri mentre si sviluppano nell'utero, che può durare almeno per otto anni e li può predisporre ad attacchi di cuore e ictus", scrive. "I livelli di colesterolo tendono a permanere dall'infanzia all'età adulta", aggiunge.

Durante lo studio i ricercatori hanno esaminato più di 800 bambini di 8 anni, misurando lo spessore delle pareti arteriose e i livelli del colesterolo con lipoproteina ad alta densità (HDL), che ha il compito di proteggere contro le malattie di cuore da adulti. I nati da madri che fumavano registravano livelli di colesterolo HDL di circa 1,3 millimoli per litro, contro 1,5 millimoli nei figli di non fumatrici.

Celermajer raccomanda che i nati da fumatrici siano monitorati nel corso degli anni, per valutare i fattori di rischio coronario e per vedere se l'esercizio regolare e certi farmaci possano migliorare i loro livelli di HDL.

## Primo Dg donna della Rai

Lorenza Lei, attuale vice direttore generale Rai, è stata indicata all'unanimità dal Cda di viale Mazzini come nuovo direttore generale. L'intero Consiglio ha optato recentemente per questa scelta interna e ben definita, che porterà per la prima volta nella storia dell'azienda radiotelevisiva pubblica una donna al vertice operativo. Lorenza Lei prenderà il posto di Mauro Masi, dimessosi per assumere l'incarico di amministratore delegato della Consap. Prima donna alla Direzione generale della Rai, il trampolino o se vogliamo il banco di prova di Lorenza Lei è stato il Giubileo del 2000: fu lei la responsabile per la tv e radio pubblica. Nata nel 1960 a Bologna, laureata in antropologia filosofica con una tesi sull'intelligenza artificiale, sposata e con un figlio, la nuova dg è una creatura interna alla Rai e - riferiscono le sue biografie - conosce a menadito l'azienda, i suoi meccanismi, i bilanci e il settimo piano, quello dei vertici. Risulta inoltre gradita al Vaticano, sempre secondo le note che la riguardano, al presidente della Cei Bagnasco e al segretario di Stato Tarcisio Bertone. È cattolica e come tale è membro del comitato scientifico della Fondazione Magna Charta di Gaetano Quagliariello. Il suo salto da vice direttore generale a dg viene salutato da tutti con favore: dal Pd all'Idv al ministro Romani. Il cda ha approvato la sua nomina all'unanimità e le opposizioni confidano che la buia era Masi sia definitivamente al tramonto. Pare che Berlusconi spera che, con Lorenza Lei, anche le polemiche intorno alla Rai (provocate da Masi, di fatto) si ammorbiscano.

# Tutti i figli sono uguali

Mai più figli legittimi e figli naturali, ma solo figli e basta. È questa la novità contenuta nella proposta di legge approvata stamani dalla Camera all'unanimità salvo una astensione.

La nuova normativa modifica il Codice Civile in materia di riconoscimento dei figli naturali, cancellando l'istituto della legittimazione ed inserendo il figlio nella sua famiglia, parentela compresa, fin dall'istante del suo riconoscimento, con diritti pieni anche nel campo della successione ereditaria.

Come ha sottolineato Alessandra Mussolini, relatrice, «la legge di riforma del diritto di famiglia del '75 ha stabilito grandi principi innovativi nel rapporto tra i coniugi ma non ha completamente eliminato le discriminazioni e le differenze tra i figli nati all'interno del matrimonio e quelli nati fuori del matrimonio».

L'assemblea ha a lungo discusso su un punto specifico della nuova normativa, vale a dire quando il padre riconosce il figlio allevato dalla madre solo dopo alcuni anni. Il confronto si è sviluppato in particolare su quale cognome debba assumere il figlio dopo il riconoscimento «tardivo». L'assemblea ha optato per la facoltà da parte del figlio di mantenere il cognome della madre al quale si può aggiungere quello del padre. Non potrà invece sostituire il cognome materno con quello paterno. La proposta di legge passa ora all'esame del Senato.

Il testo della legge, in tutto 4 articoli, è frutto dell'unificazione di sei proposte di legge: una Pd a prima firma Bindi, una Udc a prima firma Binetti, una Pdl di Mussolini, una Idv a firma Palomba, una delle Autonomie e una del governo. Il titolo è «Modifiche al Codice civile in materia di riconoscimento e di successione ereditaria dei figli naturali». All'articolo 1 si stabilisce che «tutti i figli hanno lo stesso stato giuridico» e si stabiliscono, tra l'altro, anche i «Diritti e i doveri dei figli nei confronti dei genitori. È stato aggiunto anche un emendamento del Pd, sostenuto dalla relatrice, Alessandra Mussolini, che prevede che, in caso di paternità riconosciuta successivamente, il figlio naturale può assumere il cognome del padre aggiungendolo a quella della madre.

Rispetto all'attuale disciplina del Codice civile, questa modifica stabilisce che il cognome della madre non potrà mai essere cancellato, sostituendolo con quello del padre (l'attuale articolo 262 del Codice prevede infatti che si può, oltre ad aggiungere anche sostituire il cognome del padre eliminando quello materno).



## LA FESTA DEI BAMBINI

Giorgio Ceccarelli (C), presidente delle associazioni 'Figli Negati' e Hello Papa' con la figlia Giulia (C) ed altri partecipanti alla prima festa nazionale dei figli a piazza Montecitorio a Roma, il 15 giugno.

## Tumori seno - se non palpabile guarigione al 99%

«Solo l'1% delle pazienti operate al seno per un tumore non palpabile, alla fine non ce la fa». Umberto Veronesi parla con entusiasmo dei dati di questo studio dell'Ieo a una platea di oltre mezzo migliaio di donne operate di tumore, riunite in un grande albergo milanese nell'annuale incontro organizzato dall'Istituto Europeo di Oncologia per le proprie pazienti. «Non e' piu' come una volta - dice l'oncologo - quando arrivavano in sala operatoria solo donne che avevano scoperto il tumore palpatosi il seno. Oggi, con gli screening per la diagnosi precoce, il 28% delle nostre pazienti arriva all'intervento con un tumore non palpabile, scoperto cioe' dall'esame mammografico. Allora abbiamo voluto vedere qual e' la sopravvivenza tra queste donne. E abbiamo visto con gioia che su 1258 donne con tumore non palpabile operate all'Ieo in due anni, ben 1246, il 99%, dopo otto anni sono sane. Solo l'1% non ce l'ha fatta, una percentuale bassissima come quella di una comune malattia. E' uno studio, pubblicato quest'anno sulla rivista 'Oncology', che ci ha dato grande soddisfazione». Proprio sull'onda di questi risultati, all'Ieo hanno deciso di fare uno studio randomizzato per validare il successo di una diagnosi sempre piu' precoce: «Abbiamo impostato uno studio - spiega ancora Veronesi - seguendo da vicino due gruppi di donne sopra i 50 anni di eta' che fanno regolarmente lo screening mammografico: ma il primo gruppo viene sottoposto alla mammografia ogni due anni secondo lo schema attuale del Servizio Sanitario Nazionale, l'altro gruppo invece viene sottoposto alla mammografia ogni anno e a una ecografia ogni sei mesi; nei casi a rischio, alla risonanza». Lo scopo e' verificare i lusinghieri risultati di una diagnosi sempre piu' precoce.

**Consumi: birra raggiunge vino**

Agli italiani piace sempre più la 'bionda'. Tanto che la birra sta insidiando il primato del vino nelle preferenze dei consumatori: la beve, più o meno saltuariamente, il 72% del Paese, contro il 79% che compra vino. Tra loro, molte le donne ed i giovani. A dirlo è una ricerca Ispo-AssoBirra. Secondo il sondaggio, la preferenza per la birra sta quindi esplodendo: nel 2010 il totale della popolazione maggiorenne che la beveva era al 58%, con un aumento del 14% in un solo anno. Gran parte di questo 'boom' è dovuto alle scelte dei giovani (che ormai la preferiscono al vino) e delle donne, il 62% delle quali afferma di berla.

**Sale numero studenti che ammette di aver copiato**

L'uso disinvolto dei telefonini di ultima generazione avrebbe oggi permesso ad un congruo numero di candidati alla maturità di inviare le tracce e ricevere le soluzioni o parte di esse relative alla seconda prova scritta. Ad evidenziare il problema sono stati la maggior parte degli stessi studenti interpellati: in oltre la metà dei casi hanno infatti ammesso, senza pudore, di aver copiato.

**Cambiano volto italiani 'formica'**

Nel 2010 il tasso di risparmio delle famiglie italiane è stato del 12% (15,5% in Francia e 17% in Germania); lo stock di debito finanziario in rapporto al reddito in Italia è il più basso della Zona Euro (66% contro il 99% nella media dell'area e 80-90% in Francia e Germania). È la fotografia 2011 di Nomisma su 1.500 famiglie. Nell'ultimo anno il 9,7% di quelle intervistate ha acceso un mutuo sulla prima casa; il 75,4% di quelle che intendono comprarne una nel 2012 attiverà un mutuo. Con la recessione, l'incertezza sulle prospettive economiche e le deboli dinamiche dei redditi davanti all'inflazione cambia l'immagine del consumatore italiano come più propenso a risparmiare dei cittadini di altre economie avanzate occidentali.

**Cresce spesa spettacolo**

Nonostante la crisi, gli italiani per lo spettacolo continuano a spendere, soprattutto per il cinema, che nel 2010 ha avuto un momento d'oro (+10,39% biglietti venduti) come non succedeva dal 1986. A livello generale crescono la spesa al botteghino (+3,97%) gli ingressi (+3,85%), la spesa complessiva del pubblico (+1,59%). Eppure la preoccupazione c'è, denuncia la Siae nel suo annuario 2010: si affaccia per musica e sport e per il volume d'affari complessivo, che cala del 3,14%.

**Telefonini 'elettrizzano' il cervello**

I telefonini 'elettrizzano' il cervello, cioè ne modificano l'attività al punto potrebbero anche potenziare alcune attività cognitive, migliorare i riflessi e ridurre le risorse mentali necessarie per svolgere un determinato compito. E' quanto afferma uno studio condotto da neurologi dell'Università Cattolica di Roma in collaborazione con le Università Campus Bio-Medico e Sapienza di Roma. La scoperta potrebbe forse essere utile per curare l'Alzheimer.

**Fisco: evasione per 23 miliardi**

Nei primi 5 mesi del 2011, l'attività di contrasto all'evasione fiscale svolta dalla Gdf ha portato alla individuazione di redditi non dichiarati per oltre 23 miliardi di euro, in linea con il trend dello scorso anno, ed Iva evasa per 5 miliardi e mezzo di euro, il 64% sullo stesso periodo del 2010. Secondo i dati diffusi nella ricorrenza del 237° anniversario della fondazione del Corpo, le Fiamme Gialle hanno arrestato 108 persone e ne hanno denunciato 3.500 per frodi e reati fiscali. Ai responsabili dei reati fiscali sono stati sequestrati circa cinquecento quaranta due milioni di euro, un valore dieci volte superiore a quello del 2010. Sul fronte dell'evasione fiscale internazionale, sono stati scoperti redditi non dichiarati per circa sette miliardi. Sotto la lente delle Fiamme Gialle sono finiti principalmente i trasferimenti 'di comodo' delle

residenze di persone e società nei paradisi fiscali e lo spostamento all'estero di capitali per non pagare le tasse in Italia.

**Inchiesta su tangenti internazionali**

Inchiesta a Milano su presunte tangenti versate da aziende italiane dell'ingegneria e delle costruzioni a manager Eni per partecipare ad appalti per i lavori nei giacimenti petroliferi in Iraq e Kuwait. Sono indagate Eni e Saipem come persone giuridiche, mentre a cinque persone, il vicepresidente di Saipem spa, Nerio Capanna, il capo del progetto Zubair per Eni Diego Brachi e tre intermediari, è stata contestata l'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione internazionale.

**Detenuti raddoppiati in 3 anni**

Detenuti raddoppiati in tre anni, a quota 67.174 presenze, a fronte di una capienza regolamentare di 45.551 persone, mentre i fondi sono diminuiti del 10%. È questo il quadro che emerge dal rapporto di Antigone sulla situazione carceraria in Italia. Un quadro a tinte fosche. Le donne presenti al 31 maggio 2011 negli istituti di pena della penisola erano 2.878, gli stranieri 24.404 (il 21,1% viene dal Marocco, il 14% dalla Romania, il 12,5% dalla Tunisia. E ancora, il totale dei detenuti imputati è pari a 28.178, quelli con condanna definitiva 37.257, gli internati 1.657 mentre i detenuti usciti per la legge 'svuotacarceri' 2.402.

**Afghanistan/ ritiro a fine 2011**

L'annuncio di Barack Obama sul ritiro di 33.000 militari Usa dall'Afghanistan entro il 2012 non cambia i programmi italiani. L'impegno che il governo di Roma ha assunto nell'ambito della missione Isaf della Nato proseguirà come previsto: l'inizio della riduzione del contingente è previsto per il secondo semestre del 2011 e proseguirà in maniera più consistente nel 2012.

**Consumption: beer on par with wine**  
Italians like the “bionda” (blonde) more and more. So much so that beer is stealing the supremacy which wine holds in consumers’ preference. It is drunk more or less occasionally by 72% of the country while 79% buy wine. Among them are a lot of women and youth. A survey by ISPO-ASSOBIRRA revealed this. According to the survey preference for beer is therefore on a meteoric rise: in 2010 the total of the adult population that drank was 58%, the increase of 14% occurring in only a year. Much of this boom is due to youths’ choice (who now prefer it to wine) and of women’s, 62% of whom admit to drinking it.

#### **Increase in number of students who admit to plagiarising**

The casual use of the mobile phone by the current generation nowadays has allowed a considerable number of matriculation students to send extracts and receive solutions or parts thereof relating to their second written test. This problem was pointed out mostly by the very students interviewed: in fact in more than half of the cases they have admitted shamelessly to having copied.

#### **Change in Italian “ant-like” image**

In 2010 the rate of savings among Italian families was 12% (15.5% in France and 17% in Germany). The quota of financial debt with respect to income in Italy is the lowest in the Euro zone (66% against 99% on average of the zone and 80-90% in France and Germany). This is the 2011 picture from NOMISMA on 1,500 families. In the last year 9.7% of those interviewed has acquired a mortgage on their first home, 75.4% of those who intend to buy a house in 2012 will apply for a mortgage. With the recession, the uncertainty on economic prospects and the weak dynamics of incomes in the face of inflation have changed the image of the Italian consumer as being more inclined to save than citizens of other advanced western economies.

#### **Increase in entertainment expenses**

Despite the crisis Italians continue spending on entertainment especially on cinema, which in 2010 had a golden moment (10.39% more tickets sold) as had not occurred since 1986. At the general level there is an increase in spending at the box office (3.97%), admissions (3.85%), and the total public expenditure (1.59%). Yet there is concern, SIAE reported in its annual for 2010: in spite of this, music and sports and the total volume of business have fallen by 3.14%.

#### **Mobile phones “electrify” the brain**

Mobile phones “electrify” the brain, that is, modify its activities to the point of increasing certain cognitive actions, enhancing reflexes and reducing the mental resources required for a specified task. This was confirmed by a study conducted by neurologists of the Catholic University of Rome in collaboration with the University Campus Biomedical and the University Sapienza of Rome. The discovery could potentially be useful in the treatment of Alzheimer.

#### **Finance: 23 billion in evasion**

In the first 5 months of 2011, the GDF (Finance Police) uncovered undeclared incomes of more than 23 billion Euros when they checked business operations for tax evasion. This is similar to the trend last year. The amount of IVA (GST equivalent) evaded was 51/2 billion Euros, 64% of the same period in 2010. According to the data disclosed on the anniversary (237th) of the founding of the organisation, the Fiamme Gialle (Finance Police) arrested 108 individuals and charged 3,500 individuals with fraud and tax crimes. About 542 million Euros have been confiscated from these individuals, a value ten times higher to that recovered in 2010. On the international tax evasion front, there has been uncovered non-declared incomes of nearly 7 billion. “Convenient” transfers of capital and residences belonging to individuals and companies to tax

havens in order to avoid paying taxes in Italy have mostly finished up under the watchful eye of the Fiamme Gialle.

#### **Investigation into international corruption**

Investigations in Milan on assumed kickbacks paid by Italian engineering and construction firms to manager ENI for participating in work contracts in the oil fields of Iraq and Kuwait. ENI and SAIPEM are being investigated as those legally responsible. Meanwhile five individuals, the vice-president of SAIPEM Pty. Ltd., Nerio Capanna and Diego Brachi, the head of the Zubair project and three intermediaries are contesting the charge of criminal association aimed at international corruption.

#### **Prisoners doubled in 3 years**

The number of prisoners has doubled in 3 years, a quota of 67,174 held in a place with a prescribed holding capacity of 45,551 individuals. Meanwhile funds have been reduced. This is the picture which emerged from Antigone’s report on the prison situation in Italy. A bleak picture. Women detained in penal institutions as at 31st May 2011 numbered 2,878 while foreigners were some 24,404 (21.1% come from Morocco, 14% from Romania and 12.5% from Tunisia). Still the total number charged equals 28,178 and those with specific sentences about 37,257 while inmates numbered 1,657. Prisoners released by the “Vacate Prisons” law are some 2,402.

#### **Afghanistan : withdrawal by the end of 2011**

The announcement of Barack Obama of the withdrawal of 33,000 US troops from Afghanistan by 2012 will not change the Italian programme. The commitment made by the government in Rome in the context of the ISAF mission of NATO will proceed as envisaged: the start of the contingent’s withdrawal is planned for the second semester of 2011 and will proceed more considerably in 2012.

# photo NEWS

## Against nuclear power

Placards reading: 'Nuclear: Let's put a cross' during a demonstration against nuclear power in the Spanish square in Rome, on 09 June 2011. Italy's constitutional court on June 7 gave its go-ahead to a June 12-13 referendum on the introduction of nuclear power, water privatisation and the 'legitimate impediment' law, which allowed top government officials to avoid appearing in court citing their work commitments. The ruling, blocking a last-ditch attempt by Silvio Berlusconi's government to have the vote scrapped.



## REFERENDUM: RELIGIOSI A PIAZZA S. PIETRO

Un gruppo formato da 120-150 religioni si e' riunito il 9 giugno 2011 in piazza San Pietro per una preghiera in difesa dell'acqua pubblica a pochi giorni dal referendum: a guidarli padre Alex Zanotelli, missionario comboniano, da anni impegnato per la difesa dei piu' deboli. Il gruppo e' stato sottoposto ad alcuni controlli da parte della polizia, che ha voluto identificare alcuni dei partecipanti chiedendo loro i documenti. Anche ai giornalisti presenti per documentare la manifestazione e' stato chiesto ad un certo punto di uscire dall'area della piazza.



Un momento della manifestazione in attesa dei risultati del quorum a piazza Bocca della Verita' a Roma, il 13 giugno 2011.



## VERDI, A NAPOLI IN SPIAGGIA PER APPELLO VOTO

Con megafoni, cartelli e volantini alcuni esponenti dei Verdi hanno invitato i bagnanti ad andare a votare per i referendum, stamani 12 giugno 2011 sulle spiagge libere napoletane.



Greenpeace banners on the world-famous Italian monument, San Marco's tower in Venice, on June 10, 2011 with the message: "ITALY, STOP NUCLEAR, VOTE YES" for the referendum on the 12th and 13th of June on returning or not to nuclear power.



## FESTEGGIANO AL PANTHEON

The ecological party of the 'Verdi' at the Pantheon in Rome on June 13, after the yes victory in the referendum on nuclear energy.



Anti-riot paramilitary policemen use a bulldozer to break down a barricade erected by demonstrators during a protest June 27 against the construction of a high-speed train line, known as TAV, which will link Turin in northern Italy to Lyon in France, near Susa, north of Turin.



TAV: 'MITICO' TURI COME TIENANMEN, SOLO CONTRO RUSPA

Il manifestante Turi Vaccaro bloccato dagli agenti durante gli scontri tra polizia e No tav il 27 Giugno a Chiomonte.

### SEQUESTRI A NAPOLI, ANCHE RISTORANTI

Uno dei ristoranti sequestrati il 30 giugno dalla Dia sul lungomare Caracciolo a Napoli. La Direzione Investigativa Antimafia di Napoli, con la collaborazione dei carabinieri e della Guardia di Finanza, sta eseguendo arresti e sequestri in esecuzione nei confronti di persone legate al clan Lo Russo di Miano. Le indagini hanno riguardato una ingentissima attività di riciclaggio e di usura ed il reinvestimento di capitali illeciti in catene di ristoranti, pub e bar dislocati prevalentemente sul lungomare napoletano, con filiali a Caserta, Bologna, Genova, Torino e Varese.



'Battisti assassino'. In questa scritta formata da decine di arance e collocata a piazza Navona davanti all'ambasciata del Brasile, un gruppo di manifestanti ha inscenato il 25 giugno un sit-in di protesta contro la liberazione dell'ex terrorista Cesare Battisti, rilasciato nei giorni scorsi dalle autorità brasiliane. 'Solo arance per il criminale', e' lo slogan urlato dai dimostranti che hanno ricordato come sia l'arancio il frutto che solitamente viene donato ai carcerati. La protesta e' stata organizzata dal Comitato Orange, costola del movimento Roma Europa Sociale.

### SIGNORI, NON FACCIO SCOMMESSE ILLEGALI

Former Italian forward Giuseppe Signori gestures during a press conference in Bologna, Italy, 20 June. Italian football is currently engulfed in another scandal, with Signori among 44 people under investigation for involvement in the alleged fixing of matches for betting scams. Prosecutors have said they have "important and irrefutable" evidence that results in Serie B and lower leagues were manipulated this year and that they are also looking at some Serie A matches.



Il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, e Vladimir Luxuria durante il Gay Pride il 25 giugno a Napoli.

## Com'erano belli gli anni Cinquanta

Un caso così non si trova nemmeno nel manuale del perfetto maschio-padrone dell'800. Ma i manuali non servono, quando il senso comune del terzo millennio rotola all'indietro e detta comportamenti senza vergogna. Del resto, perché vergognarsi? Dev'essere stato per buon cuore che i dirigenti della Ma Vib hanno scelto fra i loro 30 dipendenti 13 donne, tutte donne e solo donne, da mandare prima in cassa integrazione e poi a casa, «così possono stare a curare i bambini», tanto «in famiglia il loro è comunque un secondo stipendio». In altre parole, un optional. Di lusso. Come è un optional, di lusso, che le donne, che i bambini li curano comunque, pretendano pure di lavorare. Ma in tempi di crisi, i lussi non ce li possiamo più permettere. Un capitombolo e oplà, si torna all'antico: uomo-capofamiglia-lavoratore, donna-madre-moglie (cureranno meglio anche i mariti se stanno a casa, no?), e un solo stipendio che basta e avanza. Com'erano belli e ordinati gli anni 50.

Non ci si crede. E si stenta a credere pure che intervistata da un tg, una delle operaie licenziate parli di spalle per paura di ritorsioni. Più di tutto, si stenta a credere il fatto che chiude il cerchio: gli operai, maschi, che decidono un presidio di solidarietà con le colleghe, ma al dunque si sottraggono e tornano zelanti e obbedienti al lavoro. E' solo il ricatto della crisi? O il miraggio di poter tornare a essere dei veri uomini con le mogli al seguito e la pastasciutta in tavola?

Licenziare le donne quando sono incinta è ridiventata un'abitudine. Licenziarle con la giustificazione che così i figli staranno meglio può diventare una bestemmia. E un oltraggio a quell'erogazione gratuita del lavoro di cura che le donne svolgono regolarmente insieme al lavoro retribuito, senza che l'uno risenta dell'altro e spesso con migliori risultati degli uomini. L'assurdo è che mentre tutto questo accade nel civile e profondo Nord, a Roma si decida di alzare l'età pensionabile femminile. Sarà perché a 60 anni non ci sono più bambini da accudire. E per i genitori anziani basta una badante. Da pagare, va da sé, col secondo stipendio.

### PRECARI: SIT-IN A ROMA

Al grido "siamo noi i migliori dell'Italia siamo noi" una cinquantina di precari, impegnati in un sit-in il 16 giugno contro Renato Brunetta, ha bloccato il traffico su Corso Vittorio Emanuele a Roma all'altezza del Ministero della Funzione Pubblica. Traffico in tilt per diversi minuti fin quando un cordone di carabinieri è riuscito a spostare i manifestanti nella piazza dove stavano svolgendo il loro sit-in. I giovani precari hanno distribuito frutta e volantini agli automobilisti e motociclisti fermi nelle code.



### Spagna: corte, discriminatorio obbligo gonna per infermiere

L'obbligo della gonna per le infermiere imposto in alcune cliniche spagnole e' illegale e discriminatorio, ha deciso in una sentenza il Tribunale Supremo di Madrid. La decisione e' stata presa dopo un ricorso dei sindacati delle infermiere di una clinica di Cadice, che denunciavano l'obbligo imposto alle lavoratrici di portare la gonna, mentre gli infermieri uomini indossano il 'pigiamma' sanitario. La Corte suprema, rovesciando una prima sentenza contraria al ricorso della tribunale superiore di Andalusia, ha deciso che imporre le gonne alle donne e' una misura "discriminatoria" che "non e' oggettivamente giustificata". "Questo abbigliamento tradizionale, ha sancito il tribunale supremo, riflette verso l'esterno una determinata immagine delle differenze fra donne e uomini che non corrisponde con la visione attuale "della societa'.

“Meglio lardo e fagioli in pace che dolci e marmellata nell'angoscia” era la frase con cui, nella favola di Esopo, il topo di campagna si accomiatava dal cugino di città, dopo essersi reso conto che mangiare in abbondanza, ma in fretta per non essere scoperti, non faceva per lui.

Ora, secondo un nuovo studio, sembrerebbe che il cervello umano la pensi allo stesso modo. Un gruppo di scienziati dell'università tedesca di Heidelberg ha osservato il cervello di 50 volontari sani ed ha rilevato che in chi vive in aree urbane le zone associate alla regolazione delle emozioni e dell'ansia sono iperattive. La scoperta, pubblicata sulla rivista scientifica britannica Nature, potrebbe spiegare perché chi abita in città ha il doppio di possibilità di ammalarsi di schizofrenia, il 21% di rischi in più di contrarre forme ansiose e il 39% in più di sviluppare disturbi dell'umore. Gli studiosi hanno posto ai

## Gente di città, cervello iperattivo, rischio salute mentale

volontari - provenienti da diverse aree della Germania - alcuni difficili quesiti aritmetici e hanno allo stesso tempo osservato il loro cervello. Dai risultati si apprende che l'amigdala dei partecipanti che vivono in città era iperattiva durante le situazioni di stress. “Sappiamo quello che l'amigdala fa: è il sensore del cervello che riconosce il pericolo ed è quindi collegata all'ansia e alla depressione. Un'altra regione del cervello risultata iperattiva in chi abita in aree urbane è la corteccia cingolata, importante per il controllo delle emozioni e per affrontare le avversità. L'iperattività di queste due aree potrebbe quindi essere alla radice dei problemi mentali sopracitati. “Lo stress è la causa di questi sintomi e delle aree in cui vengono espressi e questi sintomi possono a loro volta incrementare il rischio di malattie mentali”, ha dichiarato Andreas Meyer-Lindenberg, lo studioso che ha guidato la ricerca. Il prossimo passo dei ricercatori sarà comprendere quali aspetti della vita in città hanno un impatto diretto sulla salute mentale, se si tratta ad esempio della mancanza di spazio, del rumore o della frammentazione sociale. Meyer-Lindenberg ha detto: “Studi precedenti hanno dimostrato che se qualcuno invade il tuo spazio personale, se ti viene troppo vicino, si innesca proprio quel ciclo di amigdala-cingolata. Potrebbe quindi semplicemente trattarsi della densità abitativa, ma potrebbero esserci altri fattori”. Secondo lo studioso, la ricerca potrebbe contribuire alla pianificazione delle città del futuro. Con il 70% della popolazione mondiale che vivrà in città entro il 2050, non sembrano infatti esserci altre soluzioni. “Cio' che possiamo fare è rendere le città dei posti migliori dove vivere dal punto di vista della salute mentale”, ha detto.

*Una veduta di Monte Sant'Angelo nel gennaio 2008. “Un giusto riconoscimento a un luogo unico al mondo, simbolo della cristianità”.*



*Così Legambiente*

*commenta l'inserimento di Monte Sant'Angelo nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'Unesco. “Legambiente ha sempre creduto nella straordinaria valenza di questo luogo dove storia e tradizioni - rileva l'associazione in una nota - incontrano devozione e spiritualità eccezionali”. Un “crocevia e un concentrato di cultura - sottolinea il vicepresidente di Legambiente Sebastiano Venneri - che anche noi abbiamo scelto da qualche anno come sede di uno dei nostri appuntamenti estivi più apprezzati, Festambiente Sud”.*

**da ascoltare ad  
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz  
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

**Giacomo Betti**

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef  
**notizie e successi musicali**

### Cereali integrali e frutta, le regole per rimanere magri

Sì a frutta, verdura, cereali integrali, noci e yogurt, no invece agli alimenti altamente trasformati, come i salumi. Sì ai carboidrati, ma solo quelli di qualità migliore: limitare, quindi, il consumo di dolci, di bevande con zucchero aggiunto e di cereali raffinati (pane bianco, riso bianco, cereali per la colazione con poche fibre e altri prodotti da forno lavorati), e ridurre il consumo di amidi. I consigli per prevenire l'aumento di peso sul lungo periodo arrivano da uno studio pubblicato sul New England Journal of Medicine dai ricercatori dell'Harvard School of Public Health di Boston (Usa) guidati da Dariush Mozaffarian.

## Troppo caffè' puo' causare allucinazioni

Il caffè ha dimostrato in dosi moderate di far bene alla salute in vari modi. Ma se consumato in eccesso può causare allucinazioni.

Secondo una ricerca dell'Università Latrobe di Melbourne, cinque tazze di caffè o più al giorno aumentano la tendenza a subire allucinazioni, false percezioni che non esistono, come udire, vedere o odorare cose che non ci sono.

I ricercatori della scuola di Scienze psicologiche dell'ateneo, guidati dal prof. Simon Crowe, hanno misurato l'effetto dello stress e della caffeina su 92 partecipanti, ai quali sono state assegnate condizioni di stress alto oppure basso e livelli di caffeina alti oppure bassi. E' stato quindi chiesto loro di ascoltare per un certo periodo del rumore bianco - un particolare tipo di rumore prodotto combinando suoni di diverse frequenze, così come la luce bianca è prodotta da una combinazione di sette colori - e di segnalare ogni volta che sentivano un'esecuzione di White Christmas di Bing Crosby.

La canzone non veniva mai suonata, e i ricercatori hanno misurato il numero di falsi allarmi riferiti. I partecipanti del gruppo di alto stress e alta caffeina hanno detto di aver udito la canzone tre volte più spesso di quelli del gruppo di basso stress e bassa caffeina. "La combinazione di caffeina e stress ha effetto sulla probabilità che un individuo subisca sintomi di tipo psicotico", scrive Crowe sulla rivista Personality and Individual Differences. I rischi alla salute mentale associati al consumo eccessivo di caffè o the devono essere studiati e considerati, afferma lo studioso. "Abbiamo linee guida sul consumo sicuro di alcool ma non per la caffeina, anche se è una droga stimolante", aggiunge.



LA  
NOTTE  
DELLA  
LUNA  
ROSSA  
A  
moment  
of the  
eclipse  
of the  
moon,  
on June  
15, in  
Naples.

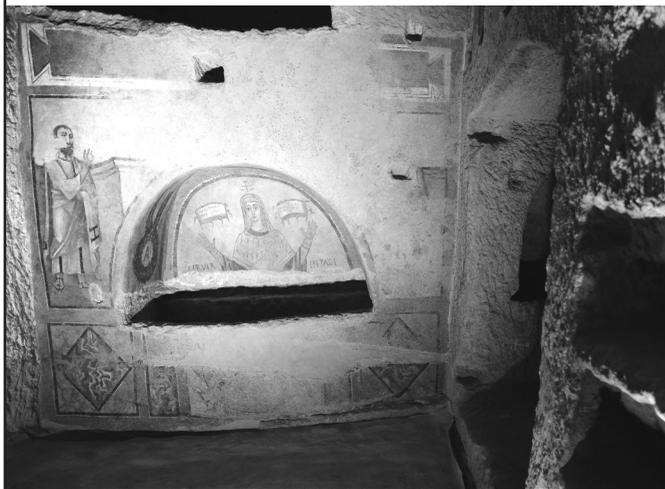


### Italian police track down stolen Warhols, Morandis

Painting by Pop Art pioneer Andy Warhol of Chairman Mao from 1973 showed during press conference in Milan on June 3 2011, at which Carabinieri police officers presented stolen artworks worth a total of around 2.5 million euros that they had tracked down in an operation in Lombardy and Liguria. There were two paintings by Warhol, five still lifes by Giorgio Morandi, an abstract work by Fernand Leger and one by Virginio Ghiringhelli. There were also two ethnic paintings, from India and Japan, and a young woman by Balthus.

**AFFRESCO CRISTIANO SCOPERTO A NAPOLI**

A sinistra il dipinto raffigurante San Paolo nell'affresco restaurato nei sotterranei delle Catacombe di San Gennaro a Napoli. Un affresco del VI secolo raffigurante San Paolo è stato scoperto nelle catacombe di San Gennaro a Napoli dalla Pontificia Commissione di Arte Sacra. Lo annuncia l'Osservatore romano, definendo "sensazionale" la scoperta. "Il restauro di un arcosolio - riferisce il giornale vaticano - ha rivelato una grande figura di san Paolo che si rivolge e acclama verso una defunta. L'immagine, riconducibile ai primi anni del VI secolo, si propone come una delle figure più intense e ieratiche della tarda antichità".



Un momento dell'occupazione del Teatro Valle, la sera del 15 giugno 2011, a Roma. Secondo giorno di occupazione per il Teatro Valle a Roma. Porte chiuse e servizio d'ordine. Dall'esterno sembra tutto calmo mentre dentro c'è qualcosa che si muove, e pure tanto: i lavoratori dello spettacolo 'barricati' all'interno della storica struttura sono "stanchi del modo di gestire la cultura" in Italia e non sono disposti più a "sopportare l'ingerenza da parte della politica".

**Google: a maggio supera 1 miliardo di visitatori**

Google supera un miliardo di visitatori unici mensili: e' accaduto a maggio, secondo ComScore. BigG (con YouTube, Orkut, Gmail), ha superato Microsoft (905 milioni), Facebook (713 mln) e Yahoo! (689 mln). Google e' cresciuto dell'8.4%, contro il 14.75% di Microsoft e il 10.8% di Yahoo!. Facebook e' invece cresciuto del 30.2% e detiene il record passato sul web dagli internauti, il 12.7% dei minuti a maggio 2011 contro il 10.4% di Microsoft, il 10.1% di Google, il 4.8% di Yahoo!.

**Facebook, quello che il film non ha detto**

Come e' riuscito un ragazzo di 19 anni a fondare una start-up che ha trasformato il web? E come ha fatto a portarla fino alle attuali dimensioni? Lo racconta 'Facebook. La storia' il libro di David Kirkpatrick. L'autore ha ricevuto le chiavi d'accesso per entrare nel regno di Zuckerberg e ha descritto in questo libro, piu' di come ha fatto il film *The Social Network*, la sensazionale ascesa e i segreti dell'internet company

**Sul web le dieci citta' d'arte italiane**

Al via il progetto, Guide delle citta' d'arte, la prima mappatura web delle citta' d'arte d'Italia. Il progetto, declinato parallelamente su Web e Mobile, e' stato presentato a Roma da Nexta, media company, che ha lanciato arte.it, nell'ambito della 79/a di Piazza di Siena. Roma e' la prima delle dieci guide interattive delle citta' d'arte italiane. Il progetto include 100 itinerari, 10.000 punti d'interesse artistico sul territorio, news, il calendario delle mostre in italiano e in inglese. Dopo Roma, dunque, sara' la volta di Venezia, Torino, Milano, Firenze, Genova, Bologna, Napoli, Lecce, Palermo. Il progetto Guide delle citta' d'arte e' una novita' in Italia essendo la prima operazione cross-mediale interamente italiana. Per ognuna delle dieci citta' saranno disponibili le guide online, in uscita ogni giovedi' a partire dal 2 giugno e, successivamente, a partire dal 15 settembre con cadenza settimanale, le 10 app mobile per iPhone, in italiano e in inglese. Arte.it, online dal 19 novembre scorso, e' il primo motore di ricerca semantico e tematico dedicato all'arte italiana e offre agli utenti oltre 2 milioni di documenti catalogati in un database che raccoglie notizie e informazioni su oltre 1.000 artisti e 10.000 opere e luoghi d'arte in Italia. Oltre, arte.it arricchisce la sua offerta con il notiziario, un giornale quotidiano, in italiano e in inglese.

**Per la prima volta un Picasso esposto in Cisgiordania**

Per la prima volta una tela di Pablo Picasso è stata esposta al pubblico nei territori palestinesi. Come riporta il sito web della Bbc, l'opera in questione è il "Busto di donna", un dipinto del 1943 concesso in prestito da una galleria olandese, dal valore stimato di 7 milioni di dollari. I palestinesi hanno potuto ammirarla in una galleria di Ramallah, in Cisgiordania, presidiata da guardie armate.

## Quanto costa la guerra in Libia?

I soldi spesi finora dall'Italia per la missione in Libia - «150 mln di euro» - se risparmiati, non sarebbero stati sufficienti a «risanare le finanze pubbliche». A sostenerlo è il ministro degli Esteri Franco Frattini, ospite di «Un caffè con» su Sky Tg24. Il titolare della Farnesina ha spiegato che i costi italiani della missione potrebbero arrivare a «200 milioni di euro se si conta il periodo ulteriore di autorizzazione della Nato» fino a settembre. Ma il problema dei costi della guerra non è solo un problema italiano. Da Roma a Londra. Il governo britannico pubblicherà fra poco i costi della missione in Libia, annuncia il cancelliere dello scacchiere George Osborne dopo gli attacchi dal ministro del Tesoro ombra Ed Balls sull'escalation del cartellino del prezzo dell'operazione. «All'epoca dissi alla Camera dei Comuni che il costo sarebbe stato nell'ambito delle decine di milioni di sterline.

# Le guerre Usa costano più della seconda guerra mondiale

di Maurizio Matteuzzi

Prima domanda: potrebbero gli Stati Uniti d'America vivere senza una qualche guerra che alimenti, specie in tempi di crisi economica, il loro poderoso sistema militar-industriale? Seconda domanda (ingenuamente retorica): cosa potrebbero fare gli Stati Uniti d'America se destinassero le colossali risorse usate per le guerre ai loro problemi sociali?

Domande che sorgono leggendo lo studio prodotto dalla Brown University di Providence, nel Rhode Island, una della prestigiosa catena universitaria della Ivy-league. Lo si può fare aprendo il sito dell'università ([www.brown.edu](http://www.brown.edu)) - «Cost of war - 250000 lives and up to \$4 trillion» - e il londinese The Independent,



# 0 erra

che recentemente ha dedicato un articolo, lo sintetizza così: «La guerra al terrorismo si appresta a sorpassare il costo della seconda guerra mondiale». Il costo totale per l'America delle guerre post-11 settembre all'Iraq e all'Afghanistan, e delle operazioni militari ad esse correlate in Pakistan

(tipo l'Operazione Geronimo contro bin Laden), sta per superare, visto che non sono ancora finite, i 4 trilioni di dollari (4 mila miliardi). Non solo le guerre più lunghe nella storia Usa, non solo più del triplo dei finanziamenti stanziati dal Congresso nel decennio successivo all'11 settembre (George Bush aveva detto che la guerra in Iraq sarebbe costata 50-60 miliardi), ma anche già quasi pari al costo della seconda guerra mondiale, che per l'Ufficio del bilancio del Congresso ammonta, ai prezzi di oggi, a 4.1 trilioni di dollari. E il conto non comprende i costi della nuova guerra

in Libia, «minore» rispetto alle altre due più una, ma pur sempre pesante. Confronto a questa somma spaventosa, gli 1.3 trilioni ufficialmente stanziati dal Congresso sono solo la punta dell'iceberg. Bisogna sommare il pagamento degli interessi sul denaro necessario per finanziare le due guerre (finanziate, al contrario di precedenti guerre Usa, quasi per intero con soldi presi a

prestito e che prima o poi bisognerà restituire); i 400 miliardi di dollari che si calcola sia costata all'interno degli Usa la «guerra al terrorismo»; i costi relativi ai veterani e agli invalidi. Alla fine il conto totale stimato dal Watson Institute for International Studies della Brown University arriva ai 3.7-4.4 trilioni. Uno studio analogo del 2008 curato da altri accademici (fra loro Joseph Stieglitz) per la Harvard University si era fermato a 3 trilioni. Ma da allora le cose sono peggiorate perché la posizione finanziaria degli Usa è molto più critica per via della crisi economica globale e di un deficit del bilancio federale che si aggira sugli 1.5 trilioni l'anno.

Poi ci sono i costi umani. Lo studio della Brown calcola che i morti siano fra i 250000 e i 258000. Una piccola fetta - 6100- sono i militari Usa, poi ci sono i 125000 morti in Iraq (una cifra probabilmente sottostimata), i 14000 in Afghanistan (senza conteggiare quelli del Pakistan, molte migliaia), poi i morti per via indiretta (ferite, stenti, mancanza di cure, ecc.). Infine i profughi (che cercano di scappare dove?), fra i 7-8 milioni.

Bisognerebbe anche calcolare quali esiti politici questi colossali costi economici hanno prodotto. Qui il risultato è più insidioso e incerto. Però alcuni dati sono certi: il mondo «si è liberato» di regimi brutali come quelli di Saddam e dei Taleban (in attesa di Gheddafi) ma i Taleban sono ancora lì, la democrazia «esportata» non si può dire che sia fiorita in Iraq e Afghanistan (in Libia di vedrà) ed è incontrovertibile che il maggior vincitore della guerra all'Iraq sia il più ostico nemico Usa: l'Iran. Un'ultima notazione. Questi 4 trilioni e passa non sono il costo totale delle guerre in Iraq e Afghanistan. Ma solo quello degli Usa...

tratto da *Il Manifesto* 1/7/11

## **The limits of military might**

*Departing Defense Secretary Robert M. Gates touched on right-sizing America's military budget in a recent blunt talk to allies in the North Atlantic Treaty Organization. They're not pulling their weight in NATO, he complained, and characterized their defence budgets as "chronically starved." Gates said that "while every alliance member voted for the Libya mission (actually, Germany abstained from the U.N. Security Council vote), less than half have participated at all, and fewer than a third have been willing to participate in the strike mission. Furthermore, the mightiest military alliance in history is only 11 weeks into an operation against a poorly armed regime in a sparsely populated country -- yet many allies are beginning to run short of munitions, requiring the U.S., once more, to make up the difference."*



## Vasco Rossi: mi dimetto da rockstar

«Mi dimetto da rockstar»: lo ha annunciato Vasco Rossi. «Si è felicemente conclusa la mia straordinaria vita da rockstar; straordinaria - aggiunge - da 30 anni». «A 60anni uno non può continuare a fare la rock star», ha aggiunto.

Il clamoroso annuncio del Vasco, contenuto nello speciale dal titolo 'Io sono ancora quà di Vincenzo Mollica (in onda stasera alle 23,30 su Raiuno), arriva a 21 anni dal suo primo sold out, a San Siro nel 1990, e al culmine del successo, con un tour come sempre sold out e il nuovo album saldamente in testa alla classifica, 'Vivere o niente. «Dichiaro felicemente conclusa la mia straordinaria attività, trentennale, di rockstar - ha annunciato Vasco - Continuerò a scrivere canzoni, magari anche a fare concerti, non è che mi ritiro», ha comunque aggiunto. «Ma a 60 anni uno non può più fare la rockstar. Questa è la mia ultima tournée», ha concluso, sorridendo alle telecamere.

Intanto, dopo i 4 concerti a San Siro, che hanno convogliato allo stadio milanese più di 250.000 persone, c'era grande attesa per i due concerti, stra-esauriti, all'Olimpico di Roma a luglio.



Vasco Rossi all'Heineken Jammin' Festival, l'11 giugno 2011, al Parco di San Giuliano a Mestre (Venezia).

### Harry Potter: su sito pottermore si acquisteranno e-book

JK Rowling ha finalmente svelato ai suoi fan che cosa ci sarà sul nuovo sito dedicato al mago di Hogwarts. Pottermore sarà dedicato ai fan che potranno discutere dei libri e acquistarne le versioni elettroniche, edite da Pottermore e non più da Bloomsbury. L'autrice condividerà inoltre con i fan altri dettagli e segreti del mondo di Potter.

## Mancini non sono più creativi e geniali

Psicologi australiani affermano di aver sfatato il mito consolidato, secondo cui i mancini sono più creativi e tendono a essere più geniali.

Al contrario, risultano svantaggiati nei test di IQ. In uno studio della Scuola di psicologia dell'Università Flinders di Adelaide, è stato analizzato un campione rappresentativo di cinquemila bambini di 5 anni, il 10% dei quali erano mancini. È stato esaminato il loro rendimento scolastico e sono state ascoltate le valutazioni degli insegnanti. E i mancini hanno regolarmente ottenuto risultati meno buoni dei destrimani.

«Le conclusioni basate su analisi di un vasto campione contraddicono quel mito», scrive in un comunicato il direttore degli Studi sul cervello e la cognizione dell'ateneo, prof. Mike Nicholl, che ha guidato il progetto. Anche uno studio parallelo su membri della stesse famiglie conferma che i bambini mancini conseguono risultati meno buoni dei fratelli o sorelle destrimani.

La dominanza manuale è legata ad asimmetrie destre o sinistre nel cervello, o lateralità, spiega Nicholl, egli stesso mancino. Non è vero però che essere mancini sia il risultato di «qualcosa andato storto alla nascita», ha sottolineato. Inoltre la riduzione di abilità cognitiva è molto ridotta, paragonabile allo svantaggio di un nato prematuro. «Il risultato negativo che abbiamo osservato è piccolo, anche se significativo».

*Proposals for children on display during a preview for the press of the collection by Italian fashion house Versace during Pitti Immagine Bimbo fashion event in Florence on 23 June 2011*



*A jubilant Larissa Franca and Juliana Felisberta Silva (Brasil), winners of the final against Kerri Walsh and Misty May-Treanor (Stati Uniti) at Beach Volleyball Swatch World Championship in Rome, on June 19.*



*The happiness of Alison Cerutti (right) and Emanuel Rego (Brasil), winners of the final against Marcio Araujo e Ricardo Santos (Brasile) at Beach Volleyball Swatch World Championship in Rome, on June 19.*



## Fossile spinosauro, riscrive evoluzione

La scoperta di un fossile di spinosauro in Australia dimostra che quel gruppo di dinosauri, di cui si conosceva la presenza in Europa, Africa e Sudamerica, si era spinto fino all'Australia. Il fossile, trovato a Capo Otway sulla costa a sud di Melbourne, è stato identificato come un pezzo di vertebra del collo. E' lungo appena 4 cm, ma la sua forma unica indica che apparteneva indubbiamente a un piccolo spinosauro di circa 2 metri, una specie carnivora caratterizzata dalla 'vela' dorsale di lunghe spine connesse da un sottile strato di pelle. La scoperta 'riscrive' l'evoluzione di quel gruppo di dinosauri, scrive sulla rivista *Biology Letters* la paleontologa Patricia Vickers-Rich dell'Università Monash di Melbourne, che ha guidato la ricerca. E' un'ulteriore prova della distribuzione globale dei dinosauri nel primo periodo Cretaceo, più di 105 milioni di anni fa, quando la terraferma formava un supercontinente, chiamato Pangea.

"Fino ad ora si riteneva che vi fossero gruppi distinti di dinosauri nell'emisfero nord e in quello sud. I nuovi ritrovamenti stanno cambiando la maniera in cui pensiamo, indicano che in quel periodo vi era ancora una fauna universale, che non si era differenziata", aggiunge. Quando gli spinosauri e i tirannosauri vagavano per le pianure polari, l'Australia era ancora connessa all'Antartide. "Molte delle recenti scoperte fossili in Australia mostrano che gli animali si potevano distribuire ampiamente attraverso tutta la Pangea".

**Un momento della partita finale del calcio storico fiorentino tra Bianchi e Azzurri il 24 giugno in piazza Santa Croce a Firenze.**



**PARTE LA NUOVA INTER**  
*Il nuovo allenatore dell'Inter, Gian Piero Gasperini (D), con il direttore generale Stefano Filucchi al termine dell'incontro con il presidente nerazzurro Massimo Moratti, rientra nella sede di corso Vittorio Emanuele a Milano il pomeriggio giugno 27.*



## Lady Gaga piange per il Giappone

Lady Gaga si commuove per il Giappone. La cantante italo-americana, 25 anni, ha promesso di usare tutta la sua influenza di star planetaria per aiutare il paese devastato dal sisma/tsunami dell'11 marzo scorso e poi dalla catastrofe nucleare. "Il Giappone e' sicuro", ha urlato la cantante visibilmente commossa a Tokyo. Lady Gaga, al secolo Stefani Joanne Angelina Germanotta, era nella capitale per partecipare al concerto di beneficenza MTV Japan Video Music il sabato 25 giugno a Chiba, a sud-est del Paese. "Credo sia giunto il momento di guardare al futuro", ha detto Lady Gaga, ribadendo che ora il Giappone e' sicuro e ha invitato i turisti a tornarci per godere delle sue bellezze. L'artista ha annunciato che donera' all'asta la tazza da te' usata durante la conferenza stampa per raccogliere fondi per la Croce Rossa. Secondo i media giapponesi, Lady Gaga ha finora raccolto circa 3 milioni di dollari per le zone colpite nel nord-est, in particolare dalla vendita dei braccialetti di gomma bianca sui quali e' scritto in rosso, in inglese e giapponese, 'Preghiamo per il Giappone' ('We pray for Japan'). Rispetto allo scorso anno, il numero dei turisti stranieri si e' dimezzato dopo lo tsunami che ha causato oltre 23.000 vittime, tra morti e dispersi, e provocato un grave incidente alla centrale nucleare di Fukushima. Da parte loro i funzionari giapponesi hanno ripetuto che non vi e' alcun rischio di contaminazione radioattiva a Tokyo e in altre aree turistiche in tutto l'arcipelago, come Osaka e Kyoto (ovest).



LADY GAGA,  
VOGLIAMO PIENA  
UGUAGLIANZA  
US singer Lady  
Gaga performs on  
stage during the  
Europride at Circo  
Massimo in Rome  
on 11 June 2011.

## Comico australiano nel cast The Hobbit

L'attore e scrittore satirico australiano Barry Humphreys, noto per la sua interpretazione della 'stupenda' Dame Edna Everage, è l'ultimo a entrare nel cast di stelle reclutato dal regista premio Oscar Peter Jackson, che sta girando in Nuova Zelanda The Hobbit, doppia prequel in 3D della trilogia del Signore degli Anelli, basata sul romanzo di JRR Tolkien. Humphreys, annuncia lo stesso Jackson su Facebook, interpreterà il re dei goblin, un ruolo in cui "investirà la delicata sensibilità e profondità emotiva che il personaggio merita". Entra nel cast anche Evangeline Lilly, nota per il suo ruolo nella serie televisiva Lost, che interpreterà un nuovo personaggio, l'elfo dei boschi Tauriel, a fianco di Orlando Bloom nel suo ruolo di Legolas, re degli elfi e arciere infallibile, e a Cate Blanchett in quello della principessa Galadriel. Martin Freeman sarà Bilbo Baggins mentre e Ian McKellen tornerà come Gandalf e Elijah Wood come Frodo. La prequel è centrata su Bilbo, che trova l'anello soprannaturale e lo affida al nipote Frodo. Secondo i piani, il primo dei due film uscirà nelle sale nel dicembre 2012 e il secondo un anno dopo.

## Sezione basilicata a festival cinema

Alla Basilicata "sarà dedicata una sezione nella 12/a edizione dell'Italian Film Festival che si svolgerà in Australia", e saranno proiettati "il video 'Basilicata autentica', realizzato a cura della Regione lucana, con Francis Ford Coppola a fare da testimonial, ed il film di Rocco Papaleo 'Basilicata coast to coast'". Lo ha reso noto il presidente della Commissione dei lucani all'estero, Antonio Di Sanza, al termine di una riunione che si è svolta a Potenza. L'idea di "includere la Basilicata nell'iniziativa è dell'impresario di Antonio Zeccola, che coordina il Film Festival italiano in Australia, ed è originario di Muro Lucano (Potenza)". Per Di Sanza "si tratta di un'opportunità senz'altro da cogliere, per la promozione dell'immagine della Basilicata e per la valorizzazione dei suoi prodotti". "La Basilicata diventa attrice e spettatrice delle proprie bellezze nell'ambito di un Festival dedicato al cinema italiano d'autore, proiettato nelle più importanti città australiane", ha commentato Zeccola.

## CINEMA: NASTRI D'ARGENTO 2011

Il regista e attore Nanni Moretti con i Nastri d'Argento, il 25 giugno, durante la cerimonia dei Premiati dei Nastri d'Argento 2011, al Teatro Antico di Taormina. Stravince Nanni Moretti ai Nastri d'Argento: con ben sei premi su sette candidature Habemus Papam è il film più votato quest'anno dai giornalisti cinematografici e porta a casa. Un riconoscimento è andato ad Alessandro Siani e Anna Foglietta, che hanno vinto il Premio Antica Fratta 2011, come miglior attore e miglior attrice nell'ambito della commedia. Una targa tutta nuova nata che celebra sul palcoscenico dei Nastri d'Argento (premi del Sindacato Giornalisti Cinematografici) che premia gli attori considerati più brillanti dell'anno.



## Tatuaggi brigante '800 attirano morte

Il collegamento fra i due fenomeni può essere difficile da stabilire, ma in Australia la probabilità di essere uccisi, di suicidarsi o di morire per un incidente è otto volte più alta per chi porta tatuaggi di Ned Kelly, il leggendario brigante 'paladino' degli oppressi. Lo indica una ricerca pubblicata sul Journal of Forensic and Legal Medicine. Patologi dell'Università di Adelaide avevano notato un numero insolitamente alto di cadaveri con tatuaggi del genere nell'obitorio cittadino, e hanno deciso di intraprendere uno studio per verificare se si trattava o no di semplice coincidenza. Nella ricerca pubblicata su un giornale medico, l'equipe guidata dal prof. Roger Byard ha analizzato le cause di morte di 20 uomini fra i 20 e i 67 anni di età con tatuaggi di Kelly, e ha trovato sul campione un'incidenza particolare di morti traumatiche (omicidio, suicidio, incidente) rispetto a un campione di circa 1000 altre persone senza tatuaggi o con tatuaggi di altro genere. Dei 20 fan di Kelly, solo tre erano morti per cause naturali, il 15%, a differenza della media del resto della popolazione, che è del 50%. Ned Kelly, divenuto un simbolo dell'orgoglio nazionale, era figlio di un galeotto irlandese. In un'epica sparatoria con la polizia fu centrato da 20 colpi ma sopravvisse grazie alla corazza composta di lame di aratro. Nella sua ultima sfida, indossando l'armatura artigianale e un elmo cilindrico che aveva forgiato, avanzò verso la polizia sparando con due fucili. Fu ferito alle braccia, alle gambe e all'addome, prima di essere arrestato e condannato all'impiccagione, eseguita il 28 giugno 1880.

## Stilista moda lancia linea per sepoltura defunti

La stilista di moda italo-australiana Pia Interlandi, di Sydney, si rivolge a un mercato molto particolare: disegna abiti per defunti. La maggior parte delle persone dedica molto tempo per apparire al meglio da vive, ed è giusto dedicare più attenzione a cosa indossare nel viaggio per l'aldilà, dichiara Interlandi al Sydney Morning Herald. "Quando si tratta di un abito di nozze o di un'occasione formale, ogni dettaglio è programmato e la conversazione va avanti per ore", sostiene la stilista. "Ma l'abito che si fonde con te quanto ti decomponi nella terra o che diventa parte delle tue ceneri cremate, viene solitamente scelto di fretta dall'armadio". Lo scorso anno, come parte della sua ricerca, Interlandi ha disegnato speciali abiti per 21 maiali morti, che ha poi sepolto. A intervalli di 50 giorni li ha riesumati tre alla volta per osservare come il vestiario si decomponesse. Partendo dalle conoscenze acquisite, fra breve lancerà la nuova linea detta Garments for the Grave (abiti per la tomba), appositamente concepiti per il caro estinto.



### LA FESTA A BERLUSCONI

L'on. Alessandra Mussolini bacia la sagoma di cartone del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in occasione di un incontro organizzato dal Direttore de Il Foglio Giuliano Ferrara, l'8 giugno al Teatro Capranica a Roma.

### Nasce il gioco 'Vatican Wars'

Un nuovo gioco online chiamato Vatican Wars spinge i partecipanti a misurarsi con temi dibattuti nel mondo cattolico come aborto, matrimonio omosessuale, l'ordinazione delle donne e controllo delle nascite. I giocatori sono divisi in due squadre, Templari e Crociati, ogni squadra agisce per garantire che un giocatore dell'altra squadra non sia eletto 'Papa'. "Abbiamo eseguito lunghi sondaggi tra i cattolici prima di lanciarlo", ha detto Ehrlich, fondatore di Sgr Games, che ha prodotto il gioco.

**A cosa serve  
avere le  
mani pulite  
se si tengono  
in tasca?  
Don Milani**

**Un quarto è ormai nato all'estero**

Oltre un quarto della popolazione australiana è ormai nato all'estero, e fra 2 o 3 anni il numero dei residenti nati in Asia supererà i nati in Europa. Secondo gli ultimi dati dell'Ufficio di statistica, ora vivono in Australia quasi sei milioni di immigrati di più di 200 paesi. I più numerosi sono i nati in Gran Bretagna (1,2 milioni) e i neozelandesi (500 mila), seguiti dai nati in Cina e in India. Fra il 2000 e il 2010 in numero di residenti nati in Asia è quasi raddoppiato, da 1,03 a 2,01 milioni, pari al 9% della popolazione. Per circa metà sono venuti come studenti e il resto come lavoratori specializzati con i loro familiari, per colmare lacune nella forza lavoro. E mentre il loro numero ha continuato a salire, l'immigrazione dall'Europa ha raggiunto il culmine decenni fa, declinando dal 17 al 10,8% della popolazione. Le maggiori comunità non anglosassoni erano un tempo gli italiani e i greci, ma ora ai primi posti sono i cinesi (380 mila) e gli indiani (340 mila), mentre i vietnamiti (204 mila) stanno raggiungendo i nati in Italia (219 mila). E' una profonda trasformazione dalla vecchia realtà dell'Australia bianca nata dalla politica che aveva chiuso le porte agli asiatici dalla fine del 19mo secolo fino agli anni 1960: nel 1947 solo lo 0,3% della popolazione era nata in Asia, ma il loro numero si è raddoppiato ogni decennio da allora.

**Australia riconosce cnt**

L'Australia riconosce il Consiglio nazionale di transizione -che rappresenta i ribelli libici- come "il legittimo interlocutore per il popolo libico". Lo ha affermato il ministro degli Esteri Kevin Rudd il mese scorso ad Abu Dhabi.

**Truppe fino al 2014**

L'Australia non seguirà l'esempio degli Usa, nel cominciare a ritirare le sue truppe dall'Afghanistan. La premier laburista Julia Gillard ha detto il 26 giugno in parlamento che la missione australiana continuerà a seguire il suo

corso, di trasferire la responsabilità di sicurezza nella provincia di Uruzgan alle forze afgane fino al 2014. L'Australia ha dispiegato circa 1500 soldati di cui 27 sono rimasti uccisi in Afghanistan dal 2001, di cui quattro negli ultimi due mesi.

**Picasso finanzia ricerca**

Grazie a Picasso, le ricerche scientifiche all'Università di Sydney potranno contare su un sostanzioso finanziamento ora che un suo quadro, donato da un anonimo sostenitore americano, è stato venduto all'asta il 21 giugno da Christie's a Londra per 13,5 milioni di sterline. *Jeune fille endormie* del 1935, di stile cubista a colori vivaci, largo 40 cm, è uno dei diversi dipinti raffiguranti una delle 'muse' del pittore, Marie-Therese Walter, che l'artista conobbe nel 1927 quando aveva 45 anni e lei 17. La donazione all'Università di Sydney era legata a tre condizioni: che il quadro fosse venduto, che il ricavato sia destinato alla ricerca scientifica e che il donatore rimanga strettamente anonimo.

**Qatar: acquista terre e allevamenti**

Per motivi che non riguardano l'ambiente, molti politici australiani hanno manifestato la loro rabbia contro gli investimenti stranieri che, secondo loro, si appropriano della ricchezza del Paese. Il senatore indipendente Nick Xenophon, vicino al movimento dei Verdi, ed altri parlamentari hanno organizzato, secondo il sito MiddleEast Online, una campagna di protesta contro gli investimenti agricoli del Qatar chiedendo al loro governo leggi per le restrizioni agli investimenti esteri. I parlamentari chiedono che gli investimenti esteri che superano i 5 milioni di dollari debbano ottenere l'approvazione delle autorità finanziarie e legali locali. La società Hasad, considerato il braccio agricolo del governo del Qatar, investe più di 35 milioni di dollari nella zona ovest dell'Australia, famosa per la coltivazione del grano e l'allevamento di pecore. Analisti economici australiani ritengono che gli investimenti del Qatar saranno

superiori a quella cifra perché il Qatar intende acquistare proprietà, terreni e stabilimenti posseduti attualmente dalla società americana, Westchester.

**Cotone; dopo siccità e alluvioni raddoppia raccolto**

Le coltivazioni di cotone in Australia si sono nettamente riprese dalla lunga siccità e dalle successive inondazioni, con un raccolto previsto di 898 mila tonnellate, più del doppio della scorsa stagione, e con un valore che grazie agli alti prezzi mondiali ha toccato il record di 2,5 miliardi di dollari. Sono i dati delle ultime proiezioni del Bureau australiano di economia agricola e delle risorse. I prezzi globali del cotone sono rincarati in seguito alle carenze causate dalla siccità in Cina, dalle alluvioni in Pakistan e dagli stretti limiti all'esportazione dall'India.

**Scomparsi' gli x-file sugli ufo**

Dagli archivi superprotetti della Difesa sono misteriosamente scomparsi gli 'X-Files' che dettagliavano i numerosi episodi di avvistamento in tutto il continente di Ufo (oggetti volanti non identificati), nell'arco di decenni. Secondo il Sydney Morning Herald, che da due mesi attendeva di ottenere accesso ai documenti secondo la legge detta Freedom of Information Act (Foi), che obbliga i funzionari governativi a dare accesso a documenti di pubblico interesse. Il quotidiano aveva chiesto di esaminare i documenti, ma la risposta è stata più sorprendente di quello che avrebbero potuto rivelare gli X-Files (il nome viene da una fortunata serie Tv americana di fantascienza, Ndr): il materiale è quasi totalmente scomparso. "I file non hanno potuto essere ubicati. Il comando centrale dell'Aeronautica notifica formalmente che sono considerati perduti", ha scritto al giornale il vice direttore del Foi, Natalie Carpenter. L'unico file che il dipartimento della Difesa ha potuto recuperare si chiama 'Rapporto su Ufo/strane occorrenze e fenomeni a Woomera', una vecchia base missilistica nel centro desertico dell'Australia.

### One fourth now born abroad

More than a quarter of Australia's population is born abroad, and between the next 2 or 3 years the number of residents born in Asia will become proportionally greater than those born in Europe. According to the latest data from the Bureau of Census and Statistics, there are now living in Australia almost six million migrants from more than 200 countries. The most numerous are those born in Britain (1.2 million) and the New Zealanders (500 thousand), followed by those born in China and India. Between 2000 and 2010 the number of residents born in Asia almost doubled, from 1.03 to 2.01 million, or 9% of the population. About half of these people came as students and the rest as specialized workers with their families, to fill gaps in the workforce. Currently this group's numbers continues to rise as migration from Europe clearly reached its peak decades ago, declining from 17 % to 10.8% of the population. The largest non-Anglo-Saxon communities were once the Italians and Greeks, but now at the top are the Chinese (380 thousand) and Indians (340 thousand), while the Vietnamese (204 thousand) are reaching those born in Italy (219 thousand). It is a substantial transformation from the old reality dictated by the White Australia policy which closed its doors to Asia from the end of 19th century until 1960: In 1947 only 0.3% of the population was born in Asia, but their number has doubled every decade since then.

### Australia recognises the NTC

Foreign Minister Kevin Rudd announced last month from Abu Dhabi that, Australia recognises the National Transition Council which speaks on behalf of the Libyan rebels as, "the legitimate representative organisation for the Libyan people."

### Troops to remain till 2014

Australia will not follow the United States lead, regarding the withdraw of its troops from Afghanistan. On June

26 Labor Prime Minister Julia Gillard said in Parliament that the Afghan mission will continue to follow its course of transferring responsibility for security in the province of Uruzgan to Afghan forces up until 2014. Australia has deployed about 1500 soldiers of which 27 have been killed since 2001, including four in the last two months.

### Picasso funding research

Thanks to Picasso, scientific research at the University of Sydney will continue on a substantial funding footing now that his paintings, donated by an anonymous American supporter, was sold at auction on 21 June at Christie's in London for £ 13.5 million. "Jeune fille endormie" of 1935, in the Cubist style in bright colors, 40cm wide, is one of several paintings depicting one of the artist's 'muses', Marie-Therese Walter, with whom the artist was acquainted in 1927 when he was 45 years old and she 17. The donation was tied to three conditions: that the painting was sold, the proceeds to be for scientific research and that the donor remain anonymous.

### Qatar: buys lands and farms

For reasons other than concern for the environment, many Australian politicians have expressed their anger against foreign investments, which they believe is taking over ownership and wealth of the country. Independent Senator Nick Xenophon, with the Greens and some other members have organized, according to the Middle East Online internet site, a protest campaign against the agricultural investments of Qatar, and are calling on the Australian Government to enact laws regarding foreign investment restrictions. Parliamentarians are calling for foreign investment exceeding \$5 million to be approved by the country's financial and legal authorities. The company Hasad, considered the agricultural arm of the Government of Qatar, has invested more than \$ 35 million in Western Australia, which is noted for its wheat production and sheep farming. However Australian economic analysts believe that Qatar's

investment will be higher than this figure because ' the Qatar intends to buy other property, land and premises owned by the American company, Westchester.

### After drought and floods cotton crop doubles

After drought and floods cotton crop harvests in Australia have sharply recovered, with an anticipated harvest of 898,000 tons, which is more than double last season's harvest, and a value, thanks to high world prices believed to reach a record \$2.5 billion. This is the latest projections by the Australian Bureau of Agricultural and Resource Economics. Global cotton prices have been rising due to shortages caused by drought in China, flooding in Pakistan and limits on exports from India.

### X-files on UFOs missing

Secret defence archives of X-Files compiled over decades detailing numerous episodes of sightings of UFOs (unidentified flying objects) across the continent have mysteriously gone missing. This announcement was made by the Sydney Morning Herald, which had been waiting two months to access documents which according to the Freedom of Information Act (FOI), government officials were required to release on the grounds that it was in the public interest. The newspaper had asked to examine these documents, but the response was more surprising than what was believed may have been revealed in the X-Files themselves (the name X files comes from a successful American science fiction TV series). The expected material has almost totally disappeared. The Deputy Director of FOI, Natalie Carpenter wrote to the newspaper stating that "The central air command formally has notified that the material was considered to be lost". The files could not be located. The only file that the Defense Department could recoup is called " A Report on the strange occurrences and UFO phenomena at Woomera", which was a former missile base in the Australia central desert.

### **E' vietato fumare in prigioni**

Da luglio è vietato fumare in ogni parte delle prigioni della Nuova Zelanda, una misura radicale intesa a rendere più sicuro e sano l'ambiente carcerario. Migliaia di detenuti si sono iscritti a terapie sostitutive della nicotina. Però molti sono ridotti alla disperazione, al punto di tentare di accendere e aspirare i cerotti alla nicotina, o di confezionare sigarette con foglie di tè o erba del prato. Nelle carceri sono state distribuite copie di un manuale di consigli per smettere di fumare, mentre i detenuti sono incoraggiati a frequentare le classi di arte e musica e le attività di esercizio fisico. Vengono anche distribuite carote da mangiare come "alternativa più sana per aiutare nelle crisi di astinenza dalle sigarette". Il divieto ha sollevato polemiche, fra chi sostiene che esso viola i diritti civili dei detenuti, li priva del loro unico piacere e aggrava il rischio di sommosse e violenza.

### **Samoa salta 30 dicembre**

A fine anno Samoa, che tra le sue attrazioni turistiche ha vantato finora di essere l'ultimo luogo al mondo ad assistere al tramonto del sole, scavalca la International Date Line (linea della data), per allinearsi con Australia e Nuova Zelanda e le 'tigri asiatiche' così da facilitare le transazioni, e per questo salteranno venerdì 30 dicembre, passando al 31. Il cambiamento ribalta una decisione presa quasi 120 anni fa, di spostarsi a est della linea della data perché la maggior parte del commercio era con gli Usa e l'Europa. La linea della data si interpone ora fra le isole Samoa indipendenti e le Samoa americane, un territorio Usa non incorporato, il che potrà creare "eccitanti opportunità turistiche", ha detto Tuilaepa. "Sara' possibile celebrare due compleanni o due anniversari di matrimonio nella stessa data, ma in giorni separati, con un volo di meno di un'ora".

## **L'Unione europea vigilerà sul contagio greco**

**«I privati che hanno guadagnato sulla crisi greca intervengono solo su base volontaria».**

La crisi del debito comporta un crollo della fiducia, su tutti i fronti. Crisi della fiducia nei governi in carica, nella politica in generale e nelle istituzioni europee in particolare, come dimostrano in modo clamoroso le proteste in Grecia, il recente voto portoghese e anche il successo dei partiti populistici che danno risposte semplici a problemi complessi. Crisi della fiducia reciproca tra cittadini dei diversi paesi della zona euro, illustrata da un titolo della Bild tedesca di questi giorni, che diceva grosso modo «ci sono i soldi per i greci e quando per noi?». Crisi di fiducia dei mercati nei confronti dell'euro, attaccato nei suoi anelli più deboli. Il governatore della Bce, Jean-Claude Trichet, che dal primo novembre lascerà la carica a Mario Draghi - che non dovrebbe smentirlo - ha scelto il campo dove vuole combattere la battaglia della fiducia: sarà quello delle banche. Di fronte alla Commissione degli affari economici e monetari dell'europarlamento ha ribadito le posizioni dell'ultimo periodo. La Bce si impegna a una «grande vigilanza» sull'inflazione, ha detto Trichet. Frase che conferma le voci su un imminente aumento del tasso di interesse (dovrebbe passare da 1,25% a 1,5, alla riunione del comitato di politica monetaria della Bce del 7 luglio). Per la Grecia, Trichet parla di «correzione» in corso degli abusi passati e rifiuta di definire i piani in corso come «austerità». Per il presidente della Bce, la Grecia, ma anche l'Irlanda e il Portogallo, hanno conosciuto in questi ultimi anni «aumenti di salari più alti della media Ue» e quindi adesso devono pagare. «È chiaro che la Grecia deve attuare un aggiustamento per ritrovare la fiducia dei mercati», ha spiegato. Trichet è partigiano di un miglioramento della «governance» della zona euro, che significa, nell'ottica della Bce, «maggiore automatismo» nelle sanzioni per chi non rispetta gli impegni. Di qui la proposta di qualche settimana fa di istituire la carica di «ministro delle finanze della zona euro», che faciliterebbe l'applicazione automatica della tabella di marcia per risanare le finanze pubbliche entro i parametri di Maastricht.

Trichet insiste sul fatto che, per ritrovare la fiducia dei mercati, i privati (banche, assicurazioni, fondi di investimento) che hanno guadagnato (e speculato) sulla crisi greca debbano intervenire soltanto su «base volontaria». Come ha già precisato Lorenzo Bini Smaghi del direttivo Bce qualche giorno fa, la Grecia non sarà considerata non solvibile se farà tutte le privatizzazioni previste. Chiedere un intervento dei privati che non sia solo volontario - la Germania l'avrebbe voluto «sostanziale» - significa per la Bce far prova di «masochismo»: cioè far fuggire gli investimenti. Un default della Grecia, pensa la Bce, significherebbe far pagare i contribuenti (non le banche) degli altri paesi della zona euro e potrebbe causare il tanto temuto «contagio».

Una volta di più, di fronte alla Grecia in fiamme, la Bce si dimostra impermeabile alla congiuntura. Già nel 2008 si era prodotta questa situazione. La Bce, mentre i greci vengono strozzati, pensa solo ad aumentare i tassi di interesse, ignorando i segnali sempre più preoccupanti di deflazione, ancora aggravata dai piani di rigore in corso e a venire. E, per difendere le banche e la «fiducia» dei mercati, Trichet ha anche criticato aspramente l'idea ventilata dalla Commissione di far finanziare parte del bilancio della Ue attraverso l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie. Per Trichet una mini-Tobin tax europea avrà solo l'effetto di causare «perdita di attività» nella regione.

## **Zuma, non autorizzata uccisione Gheddafi**

La risoluzione dell'Onu adottata dalla Nato per condurre le proprie operazioni in Libia "non autorizza un cambiamento di regime, ne' l'assassinio politico" di Muammar Gheddafi: lo ha affermato il presidente sudafricano Jacob Zuma. "I continui bombardamenti sono una preoccupazione sollevata dal comitato e dall'assemblea dell'Ua, la finalita' della risoluzione 1973 era quella di proteggere il popolo libico", si legge in una anticipazione del discorso di Zuma.

## **Papa: Vangelo contro individualismo**

Di fronte a una 'cultura sempre piu' individualistica' diffusa nelle 'societa' occidentali' e che 'tende a diffondersi in tutto il mondo', 'la logica del Vangelo' e' un 'antidoto' di 'comunione', 'servizio' e 'condivisione'. Così Benedetto XVI durante l'Angelus recitato in piazza San Pietro e dedicato al Corpus Domini, che si è celebrato il 26 giugno. Il 'vuoto prodotto dalla falsa liberta' - sottolinea - 'puo' essere 'pericoloso' e 'la comunione con il Corpo di Cristo e' farmaco'.

## **Numero diabetici raddoppiato nel mondo dal 1980**

Il numero di persone che soffre di diabete è più che raddoppiato nel mondo dal 1980, superando la soglia dei 350 milioni di malati. Lo rivela la rivista scientifica britannica "The Lancet". Il numero di adulti colpiti dal diabete è passato da 153 milioni nel 1980 a 347 milioni nel 2008, sottolinea uno studio realizzato da ricercatori dell'Imperial College di Londra e dell'Università statunitense di Harvard.

# In sciopero, senza il Labour

«Il più grande sciopero degli ultimi 10 anni», hanno festeggiato i leader sindacali degli insegnanti e degli impiegati pubblici alla fine dello sciopero contro la riforma delle pensioni dei lavoratori pubblici.

Oltre 750.000 lavoratori non si sono presentati al lavoro, portando alla chiusura totale di due terzi delle scuole pubbliche. La giornata di mobilitazione ha visto picchettaggi affollati di fronte a istituti scolastici e uffici di collocamento, e grandi manifestazioni in decine di città da Londra a Newcastle. Ma ha pure messo in evidenza la debolezza di un movimento sindacale diviso di fronte alla politica di austerità del governo liberal-conservatore e fatalmente privo del sostegno del Labour Party.

Allo sciopero del 30 giugno hanno aderito i membri dei sindacati degli insegnanti Association of Teachers and Lecturers (Atl) e National Union of Teachers (NUT). A loro si sono uniti molti lavoratori della Public and Commercial Service Union (PCS) che conta 270.000 membri. Ma i grandi sindacati come Unison, Unite e Gmb, che rappresentano assieme la maggioranza degli impiegati pubblici, tutti quanti minacciati da simili tagli alle pensioni, si sono astenuti dallo sciopero pur minacciando proteste nell'autunno.

Il piano di riforma che ha spinto i lavoratori pubblici allo sciopero prevede l'innalzamento dell'età pensionabile a 66 anni per uomini e donne. Una volta raggiunta l'età pensionabile i lavoratori si ritroverebbero con una pensione più magra perché calcolata non sull'ultimo salario, ma sulla media delle retribuzioni percepite durante l'impiego. Infine i dipendenti pubblici dovrebbero pure versare il 3,2% in più di contributi previdenziali.

A Londra 50.000 persone hanno marciato con i tradizionali striscioni di tessuto dei sindacati di categoria e con cartelli pre-stampati che chiedevano di «salvare le pensioni» e di «difendere i servizi pubblici». Nonostante il clima di paura sollevato dalla stampa di destra del Sun e del Daily Mail, durante il corteo ci sono state solo piccole scaramucce tra la polizia e gruppi di studenti e anarchici che si sono uniti alla protesta: una ventina gli arresti.

«Ancora una volta vogliono fare pagare a noi lavoratori pubblici il malfunzionamento del sistema finanziario», si lamenta Martin un insegnante di 46 anni di una scuola media superiore a Londra. A essere colpiti dai tagli alle pensioni non saranno solo gli insegnanti ma anche assistenti sociali, vigili del fuoco, poliziotti e impiegati della pubblica amministrazione.

David Cameron ha definito lo sciopero «prematureo», e un portavoce di Downing Street ha dichiarato che la Gran Bretagna è rimasta «aperta per il business», senza conseguenze su trasporti e aeroporti e con lievi intoppi ai servizi pubblici. Pure il Labour si è dissociato dalla mobilitazione. Il leader Ed Miliband ha sostenuto che lo «sciopero è stato fatto al momento sbagliato e le famiglie e i bambini sono stati trattati ingiustamente da entrambe le parti, perché il governo si è comportato in modo arrogante e provocatorio».

Rilasciando questa dichiarazione l'indeciso leader del Labour - che pure è stato eletto poco meno di un anno fa proprio grazie al sostegno dei sindacati - avrà pensato ad un recente sondaggio, secondo il cui solo il 32% dei cittadini britannici è a favore dello sciopero, in un paese che a dispetto della crisi economica e dei tagli alla spesa pubblica continua ad essere in maggioranza profondamente anti-sindacale.

### **Marcia dei genitori a Fukushima**

Centinaia di genitori preoccupati e pieni di rabbia per gli impegni disattesi sono scesi in piazza a Fukushima per chiedere una maggiore protezione per i loro figli visti gli alti livelli di radiazioni ancora presenti a tre mesi dall'incidente alla centrale nucleare. "Vogliamo che ci restituiscano le nostre vite, vogliamo tornare alla vita che facevamo prima del terremoto, quando eravamo famiglie felici", tra le richieste della manifestazione.

### **Usa vietano rapporti con Iran Air**

Gli Usa hanno annunciato un rafforzamento delle sanzioni contro l'Iran: le imprese americane non potranno più avere da ora in poi rapporti di lavoro con la compagnia aerea Iran Air. In un comunicato, il ministero del Tesoro Usa ha precisato che dal 2006 "Iran Air ha trasportato materiale militare per i Guardiani della Rivoluzione islamica", il braccio politico dell'esercito iraniano. Iran Air conta su 35 destinazioni internazionali con una quarantina di aerei.

### **Gb: isola Ebridi in cerca di abitanti**

Un isolotto in cerca di abitanti: Canna, nelle isole Ebridi, ne ha appena 11 e ha rivolto un appello per cercare volontari disposti a trasferirsi. Nel 2007 un analogo richiedo portò circa 350 nuovi abitanti nell'isola, ma da allora se ne sono andati quasi, cacciati dal clima inospitale, dai lunghi inverni e le scarse attrattive di una località senza semafori (non ci sono macchine) o pub, ma anche dalle regole severe imposte dal National Trust of Scotland che ha la proprietà dell'isola. Adesso il nuovo appello: "Dobbiamo essere realisti. Ma poi la gente reagisce alle circostanze e se decide di andarsene dobbiamo accettarlo", ha detto Alexander Bennett, che amministra il fondo.

### **Richieste sussidi disoccupazione,**

Negli Stati Uniti le richieste di sussidio di disoccupazione sono aumentate di 9.000 unità a quota 429.000 a metà giugno. Il dato è peggiore delle stime

degli economisti che si attendevano un incremento di mille unità a quota 415.000, dalle 414.000 della settimana prima.

### **Irlanda torna a crescere**

L'economia dell'Irlanda torna a crescere: il Pil del primo trimestre 2011 ha segnato un rialzo dell'1,3% dopo il -1,4% del quarto trimestre 2010. E' il tasso di crescita più forte dal quarto trimestre del 2007.

### **Sinistra in testa**

Sinistra sempre largamente in testa nei sondaggi sulle elezioni presidenziali della prossima primavera in Francia, nonostante lo scandalo che ha eliminato dalla corsa all'Eliseo il candidato largamente più popolare, Dominique Strauss-Kahn. L'attuale capo dell'Eliseo ha (sondaggio Ipsos) il 19% delle intenzioni di voto, contro il 32% di Hollande e il 30% della Aubry. La presidente del Fronte nazionale, l'estrema destra, Marine Le Pen, arriverebbe in terza posizione.

### **Saab: non potrà pagare salari**

Saab è rimasta a secco e non potrà pagare i salari se non riuscirà a trovare subito nuovi finanziamenti. Lo ha annunciato Swedish Automobile (ex Spiker) che controlla la casa automobilista. Il gruppo ha spiegato di avere contatti con diversi soggetti per reperire i fondi ma che "non c'è alcuna certezza" sul buon esito delle trattative. Il portavoce del gruppo, Eric Geers, ha detto all'agenzia Bloomberg che Saab punta a chiudere la vendita dello stabilimento e di alcuni uffici per raccogliere fondi e che la società non intende dichiarare fallimento.

### **Si preparano allo sciopero generale**

Gli indignados si preparano allo sciopero generale. Mentre l'esecutivo spagnolo convertiva in legge il decreto sulla riforma dei contratti collettivi di lavoro un'assemblea di indignados si apprestava a convocare lo sciopero generale, molto probabilmente per il 15 ottobre

### **Operai in sciopero**

Più di 4.000 operai di una fabbrica di borse della provincia meridionale del Guangdong hanno scioperato il mese scorso per protestare contro le loro condizioni di lavoro e chiedere aumenti salariali.

### **Un arabo guiderà l'Assemblea generale**

Sarà un arabo, un diplomatico del Qatar, a guidare l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite alla sua 66/a sessione, che inizierà il prossimo settembre. Nassir Abdulaziz al Nasser, già ambasciatore di Doha all'Onu, è stato eletto dai 192 Paesi rappresentati al Palazzo di Vetro. Il presidente dell'Assemblea Generale - ora è lo svizzero Joseph Deiss - ha un ruolo simbolico: si occupa dell'organizzazione dei lavori e del voto delle risoluzioni (che non sono vincolanti).

### **Altre donne al volante contro divieto**

Due donne saudite hanno rivelato il 22 giugno di essersi nuovamente messe al volante delle loro auto a Riad sfidando il divieto che nel Paese impedisce alle donne di guidare, dopo la manifestazione che il 17 giugno ha visto diverse saudite contestare la regola che impedisce loro di mettersi alla guida.

### **Gay Pride: Tre milioni a S. Paolo**

Tre milioni di persone hanno sfilato il 26 giugno nella 'Parada Gay' di San Paolo, la più imponente, scanzonata e pittoresca manifestazione del mondo in difesa dei diritti degli omosessuali.

### **Nozze gay, si prepara per un boom**

New York si prepara a ricevere un'ondata di richieste di matrimonio da parte di coppie gay e un esercito di giudici si prepara a celebrarli. Il governatore Andrew Cuomo ha firmato la legge il 24 giugno e la norma entrerà in vigore il 24 luglio. Le coppie gay che vivono a New York sono circa 45.000.

### Parents march in Fukushima

Hundreds of parents, worried and angry about unfulfilled commitments by authorities have taken to the streets in Fukushima demanding greater protection for their children, given the high radiation levels still present three months after the accident at the nuclear power station. "We want our lives back, we want to return to the life we had before the earthquake when we were happy families," was a typical sentiment heard among the demonstrators.

### U.S. prohibits relations with Iran Air

The U.S. has announced a toughening of sanctions against Iran. U.S. firms will no longer be allowed to have a working relationship with the company Iran Air. In a press release the U.S. Treasury Department stated that from 2006 "Iran Air has transported military equipment for the Guardians of the Islamic Revolution," the political arm of the Iranian army. Iran Air has about 35 international destinations with about forty aircraft in service.

### Hebrides island seeks inhabitants

A small island in search of inhabitants: Canna, in the Hebrides Islands, has only eleven people and has launched an appeal searching for volunteers willing to relocate there. In 2007 a similar request brought about 350 new inhabitants to the island, but since then almost all have gone, driven away by the inhospitable climate, long winters and limited attractions in a locale without traffic lights (there are no cars) or pubs, but also deterred by the strict rules imposed by the National Trust of Scotland, which owns the island. And now the new appeal: "We must be realistic. But then people react to the conditions and if they decide to leave we have to accept that," said Alexander Bennett, manager of the appeal fund.

### Claims for unemployment benefits

In the United States applications for unemployment relief rose by 9,000 to a level of 429,000 in mid-June. The figure is worse than economists' estimates,

who were expecting an increase of 1,000 to total 415,000, from the 414,000 of the previous week.

### Ireland returns to growth

The economy of Ireland is back in growth: the GDP of the first quarter of 2011 has shown an upswing of +1.3% from the -1.4% of the last quarter of 2010. This is the strongest rate of growth since the fourth quarter of 2007.

### Left is ahead in polls

The Left still holds a clear lead in opinion polls on the 2012 presidential elections to be held in France next spring, despite the sexual assault scandal that eliminated from the race to the Elyssean Palace, the most favoured candidate, Dominique Strauss-Kahn. The present head at the Élysée, Nicolas Sarkozy, holds (according to Ipsos polling figures) 19% of intended votes, compared to 32% for Hollande and 30% for Aubry. The president of the National Front, extreme rightist, Marine Le Pen, would finish in third place.

### Saab unable to pay wages

Saab is stone-broke and will not be able to pay wages if it does not immediately find new financing. This was announced by Swedish Automobile (formerly Spiker) that controls the auto manufacturing firm. The Group explained that it had made contacts with various parties to raise the funds but that "there is no certainty" of a good outcome in the negotiations. Spokesman for the Group, Eric Geers, told the Bloomberg agency that Saab wants to conclude the sale of the factory and some of its offices to raise funds, and that the company does not intend to declare bankruptcy.

### Preparing for general strike

The 'indignados' (or the 'outraged' as the citizens' protest movement in Spain has been called) are preparing for a general strike. While the Spanish government converted into law the decree on the reform of collective work contracts, an assembly of indignados

was preparing to convene a general strike, probably on October 15th.

### Workers go on strike

More than 4,000 workers in a factory making bags in the southern Chinese province of Guangdong, went on strike last month to protest against their working conditions and asking for a wage increase.

### An Arab to head the UN General Assembly

It will be an Arab, a diplomat from Qatar, that will lead the United Nations General Assembly's 66th session, that convenes soon in September. Nassir Abdulaziz al Nasser, already the UN ambassador for Doha (Qatar), has been elected by the 192 countries represented at the UN. The president of the UN General Assembly - currently the Swiss, Joseph Deiss - has a symbolic role, occupied with organisation of the UN's work and the voting process of resolutions (which are non-binding).

### More women defy driving ban

Two Saudi women have admitted that on June 22 they had again taken to the wheel of their cars in Riyadh, in defiance of the ban that in that country prevents women from driving. This was after the protest demonstration of June 17 where some Saudi women challenged the law prohibiting women drivers.

### Gay pride: 3 million in Sao Paulo

Three million people marched in the June 26 Sao Paulo 'Gay Parade,' the grandest, most light-hearted and colourful event of its type in the world in defence of homosexual rights.

### Boom expected in gay weddings

New York is preparing for a wave of marriage applications by gay couples, and an army of judges is preparing to officiate them. The governor, Andrew Cuomo, signed the Act on June 24, and the law will come into effect on July 24th. The number of gay couples living in New York is estimated to be about 45,000.

## **Record per innalzamento livello mare ultimo secolo**

Tasso record, negli ultimi cento anni, per l'innalzamento del livello del mare: secondo uno studio, pubblicato su Proceedings of National Academy of Sciences, l'aumento lungo la costa atlantica degli Usa e' stato maggiore, a partire dalla fine del XIX secolo, rispetto a qualsiasi altro momento degli ultimi 2.000 anni. Negli ultimi due millenni asi sono alternate fasi di crescita piu' o meno rapida, collegate a mutamenti clima.

## **Ambiente:dossier Legambiente, piu' 32% reati su coste**

Nel 2010 il numero dei reati ambientali perpetrato sulle coste italiane è aumentato di 32 punti in percentuale rispetto all'anno precedente. Lo ha detto Sebastiano Venneri, vicepresidente di Legambiente, a margine della conferenza stampa di presentazione della campagna di Legambiente Goletta Verde che ha partito da Genova. Sempre piu' allarme per la plastica killer.

## **Amazzonia, scoperta tribu' isolata**

Una tribu' isolata, senza contatti con l'uomo bianco, e' stata scoperta nella riserva di Vale do Javari', nell'ovest dell'Amazzonia brasiliana. Lo ha annunciato il Funai l'ente statale di protezione degli indios secondo il quale, sarebbero in tutto circa 200 persone, che dovrebbero appartenere alla famiglia linguistica Pano, originaria del Peru'. Potrebbe trattarsi un gruppo fuggito per la pressione dei cercatori clandestini d'oro, delle segherie abusive o delle ricerche petrolifere.

# **100mila morti anno in ue per case calde, fredde e rumore**

**Un alloggio inadeguato causa ogni anno oltre 100mila morti nei 53 Paesi della Regione-Europa, ha affermato l'Organizzazione mondiale della sanita' (Oms).**

Il rumore, la qualita' dell'aria, ma anche l'assenza di riscaldamento sono tra le cause di decesso. La gente muore cosi' di freddo in casa: le basse temperature interne provocano ogni anno 12,8 morti ogni 100.000 abitanti, e l'esposizione al radon causa 2-3 morti ogni 100.000 abitanti in diversi Paesi, secondo le conclusioni del rapporto pubblicato dall'Oms/Europa. L'alloggio inadeguato causa o contribuisce inoltre a molte malattie prevenibili e lesioni, in particolare di tipo respiratorio, del sistema nervoso, malattie cardiovascolari e cancro, spiega l'Oms in un comunicato. "La casa dovrebbe essere un luogo sicuro. Eppure per molti non lo e', specialmente per le persone vulnerabili che trascorrono la maggior parte del loro tempo a casa, come i bambini piccoli, gli anziani e le persone disabili", ha affermato Zsuzsanna Jakab, direttrice regionale dell'Oms/Europa. Il rapporto, intitolato "Environnemental burden of disease associated with inadequate housing", esamina per la prima volta in un unico documento molti dei fattori di rischio associati con l'alloggio, rumore, umidita', qualita' dell'aria interna, il freddo e la sicurezza a casa. L'esposizione ai fattori di rischio, e l'impatto, variano considerevolmente da un Paese all'altro. L'Oms cita alcuni esempi: la mancanza di misure di sicurezza a casa, come i rilevatori di fumo, contribuisce a 0,9 morti per 100.000 abitanti all'anno, pari ad oltre 7.000 morti, del tutto evitabili, in tutta la Regione Europa. L'esposizione al fumo passivo provoca 7,3 morti, e l'uso di combustibili solidi come fonte di energia domestica senza un'adeguata ventilazione e' associata ogni anno con 16,7 decessi per 100.000 bambini e con 1,1 morti per 100.000 adulti. L'Oms sottolinea che nella maggior parte delle societa' della regione europea, la gente spende circa il 90% del proprio tempo in ambienti costruiti e artificiali. Garantire edifici sicuri e sani e' pertanto importante, ma la realta' e' che gran parte degli alloggi dell'Ue presentava ancora molti rischi per la salute nel 2009, come l'esposizione al rumore eccessivo (22%), umidita' (16%), sovraffollamento (18%), problemi legati al riscaldamento in inverno (9%) e mancanza di materiale per l'igiene come un gabinetto con scarico d'acqua (3%) o la vasca o la doccia (3%). Lo studio sottolinea che dati statistici per i paesi della regione europea al di fuori dell'Ue sono non facilmente disponibili, ma che la situazione e' verosimilmente peggiore. La Regione Europa dell'Oms comprende piu' di 880 milioni di persone in 53 paesi, si estende dal Mar Glaciale Artico a nord fino al Mar Mediterraneo a sud e dall'Oceano Atlantico a ovest verso l'Oceano Pacifico a est.

## **Ungheria: Tassa su hamburger e patatine, per la salute**

Hamburger, Coca-Cola, patatine fritte e altre bevande saranno presto tassate, in Ungheria. Il governo conservatore del premier Viktor Orban ha presentato un disegno di legge che prevede una tassa 'della salute pubblica' sugli alimenti ritenuti "nocivi", perche' ad alto contenuto di zucchero, sale, caffeina o grassi. "Chi si rovina con un'alimentazione malsana dovra' contribuire in maggiore misura al finanziamento del sistema sanitario", ha detto il ministro della Sanita'.

Proposto piano per sterminio cammelli

Da anni sono l'animale più odiato del paese e adesso, con la benedizione degli ambientalisti, sta per passare la 'giustificazione' per eliminarli: i cammelli australiani, importanti nell'ottocento dall'Africa per trasportare merci pesanti nel deserto, potrebbero venir sacrificati sull'altare della lotta all'effetto serra. Lo sterminio dei cammelli da parte di "tiratori scelti specializzati nel benessere degli animali" è in pole position tra i piani allo studio del governo per incentivare con sgravi fiscali iniziative da parte di agricoltori e investitori che riducono le emissioni inquinanti. La 'colpa' degli animali del deserto, spiega il Financial Times (28 giugno), è che ogni esemplare - e ce ne sono oltre un milione - emette scariche di metano pari a una tonnellata di biossido di carbonio all'anno, pari un quarto dell'inquinamento prodotto da un'auto che ogni anno percorre 20 mila chilometri. "E' uno di quei problemi di cui nessuno si accorge perché nessuno lo vede", ha detto al quotidiano finanziario Tim Moore, direttore di Northwest Carbon, l'organizzazione che ha proposto la singolare iniziativa. Che per l'Australia singolare non è tant'è vero che periodicamente si parla di abolire i cammelli dalla faccia del continente visto che, oltre a produrre metano, minacciano le popolazioni aborigene e distruggono le piantagioni al ritmo di una tonnellata di vegetazione all'anno per esemplare.



## Migliaia a manifestazioni pro carbon tax

Decine di migliaia di persone, in gran parte famiglie con bambini, si sono raccolte il mese scorso in parchi pubblici nelle maggiori città d'Australia in sostegno del piano del governo laburista, sfavorito nei sondaggi, di imporre una Carbon Tax sulle emissioni di gas serra sui 1000 maggiori inquinatori, a cui si oppone duramente l'industria mineraria con il sostegno dell'opposizione conservatrice. Circa 10 mila persone hanno partecipato a Sydney e altrettante a Melbourne, e migliaia di altre a Canberra, Brisbane, Adelaide e Perth. E' la seconda fase della campagna 'Say Yes to Carbon Price', lanciata da 140 organizzazioni e personalità fra cui l'attrice premio Oscar Kate Blanchett, che ha parlato alla manifestazione di Sydney, e l'ex premier conservatore Malcolm Fraser. "Gli australiani chiedono un prezzo ambizioso sulle emissioni e un investimento nelle energie rinnovabili", ha detto Simon Sheik del gruppo online GetUp, che ha organizzato la manifestazione. Ai presenti sono state distribuite lettere da far firmare ad amici e vicini di casa, in cui si chiede azione sul clima e vengono confutati gli argomenti secondo cui la Carbon Tax si trasformerebbe in aumenti di prezzo per le famiglie. Il governo di minoranza di Julia Gillard vuole iniziare a tassare gli inquinatori da luglio 2012 per poi passare a un mercato delle emissioni, con l'obiettivo di abbattere gli inquinanti del 5% sotto i livelli del 2000 entro il 2020.

## Nucleare: domanda mondiale non calerà

Il disastro nucleare di Fukushima non ridurrà la domanda mondiale di uranio - un'industria che rimane centrale per il futuro dell'Australia, che pur non avendo centrali nucleari sul suo territorio è una delle maggiori esportatrici al mondo del minerale. E le esportazioni continueranno a salire, mentre saranno aperte nuove miniere, ha detto il ministro delle Risorse Martin Ferguson parlando a una conferenza internazionale sull'uranio in corso a Perth. Ferguson ha ammesso che il terremoto e lo tsunami in Giappone hanno sollevato questioni serie sulla sicurezza dell'energia nucleare, ma la fusione dei noccioli dei reattori a Fukushima lo scorso marzo porterà a standard di sicurezza più alti per gli impianti nucleari. Gli investimenti sull'esplorazione in Australia in cerca di nuovi giacimenti di uranio secondo le previsioni aumenteranno di oltre un terzo quest'anno, ha detto il ministro. Intanto l'Australia è in trattative con gli Emirati arabi uniti su un accordo bilaterale di salvaguardie nucleari, che promette di aprire un nuovo mercato per l'uranio australiano.

### Micronesia affonda

Il piccolo stato-arcipelago della Micronesia, 100 mila abitanti in più di 600 isole, tra le nazioni più immediatamente minacciate dal sollevamento dei mari, ha montato una sfida legale senza precedenti ai piani della Repubblica Ceca di espandere una centrale a carbone a 11 mila km di distanza, affermando che il danno ambientale causato minaccia la sua sopravvivenza. Il caso potrà stabilire un precedente nel diritto internazionale, man mano che i paesi esposti al cambiamento climatico decidono di agire contro i maggiori responsabili delle emissioni di CO2. "Questo passo davanti alla giustizia internazionale mostra che i paesi minacciati come il nostro hanno ormai il sostegno del diritto internazionale, per pesare in modo più efficace sulle scelte energetiche", dichiara in un comunicato il ministro della Giustizia della Micronesia, Maketo Robert. Dopo l'espansione, l'impianto Prunero II diverrebbe una delle centrali a carbone più grandi d'Europa e la più grande produttrice di emissioni nella Repubblica Ceca, con una quantità 40 volte maggiore di quella prodotta dalla popolazione della Micronesia. Inoltre potrà operare fino al 2035, anziché il 2020. Nella causa sostenuta da Greenpeace, la Micronesia si basa su un testo chiamato "Valutazione transnazionale degli impatti ambientali", finora utilizzato tra paesi confinanti, ma mai invocato da una nazione situata in una differente regione o emisfero.

La Cgil «ha preannunciato una mobilitazione del 15 luglio del sindacato pensionati: sarà una mobilitazione di tutti i territori per le pensioni, ma anche per la sanità e sui temi della crescita».

Lo ha detto la segretario generale della Cgil, Susanna Camusso confermando la mobilitazione del sindacato sui temi della manovra economica. La segretario della Cgil ha quindi sottolineato l'iniquità della manovra per quanto riguarda il taglio alle rivalutazioni pensionistiche: «quando si parla dei mille e quattrocento euro si parla di mille euro netti. Sono le pensioni di operai, impiegati che spesso hanno raggiunto i 40 anni di lavoro, quel famoso ceto medio che bisognerebbe salvaguardare sul piano dei redditi e quindi dei consumi. Si tratta di un ceto che è stato già penalizzato con riduzioni delle pensioni che spesso gli servono anche a proteggere figli disoccupati».

## Camusso: in piazza il 15 non toccate le pensioni

Per trovare risorse per fare la manovra «noi diciamo da lungo tempo innanzitutto che per prendere soldi bisogna rimettere in moto la crescita. E poi si deve prendere a chi guadagna di più, osserva ancora il segretario della Cgil che aggiunge: «non è vero che non ci sono situazioni dove non si potrebbero trovare risorse quando il 10% famiglie italiane detiene il 47% della ricchezza nazionale».

Per questo, conclude Camusso, «noi diciamo che serve un riequilibrio. Si colpisca chi ha determinato questa crisi e si utilizzino le risorse per far stare meglio chi sta peggio e per far ripartire la crescita».

## Patronato INCA-CGIL

**Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.**

### VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

### NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 / 9560 0646  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897  
155 South Terrace Fremantle 6160  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm,  
1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

### COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiatore INCA Australia  
**Ben Boccabella**  
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356  
FAX. (03)9386 0706  
PO Box 80 Coburg VIC 3058  
melbourne.australia@inca.it  
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908  
15 Lowe St, Adelaide 5000  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Campbelltown Tel. 8336 9511  
C/-APAIA 2 newton Rd  
Campbelltown 5074  
(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312  
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

«Niente di più falso. La nostra manovra era di segno nettamente opposto a quella attuale». Chi prova ad alludere a un parallelismo tra la manovra Prodi e quella attuale con Cesare Damiano, riceve una risposta tranchant: falso. L'ex ministro fornisce le cifre del suo intervento e prospetta i rischi di quello attuale. «Sacconi punta i piedi, Bossi punta i piedi, ma poi alla fine le pensioni ci sono sempre», osserva Damiano. Le trappole per i pensionati sono disseminate in tutti i provvedimenti targati Tremonti. Quanto all'ultimo, il segno è preciso: «Si toglie ai poveri per dare ai ricchi. Esattamente come si fa con le tre aliquote nel fisco».

**Eppure, si continua a dire che l'intervento prospettato è analogo a quello sugli assegni d'oro voluto da Prodi.**

«Niente di più falso. Al tempo del governo Prodi io avevo congelato per un anno la rivalutazione delle pensioni pari a 8 volte il minimo, con un risparmio di 140 milioni l'anno. Contemporaneamente avevo stanziato un miliardo e 300 milioni a vantaggio dei pensionati con un assegno fino a 700 euro al mese (una platea di 3,5 milioni di persone) attraverso la quattordicesima, che viene ancora distribuita nel mese di luglio. E non è finita qui».

**Cos'altro c'era?**

«Noi avevamo fatto anche l'intervento per ridurre lo scalone, quello sui lavori usuranti, che è entrato in vigore con tre anni di ritardo, e infine avevamo migliorato il meccanismo di totalizzazione dei contributi a vantaggio dei più giovani, portando la franchigia (cioè il periodo contributivo che di fatto si perde, ndr) dai 6 anni agli attuali 3 anni. Per questo, ripeto, la nostra manovra aveva un segno assolutamente diverso rispetto a quella attuale. Oggi vengono coinvolti nei tagli 4,4 milioni di pensionati. Quello che aggiungo è che mentre Sacconi ripete la litania che le pensioni non vengono toccate, invece accade sempre che con le pensioni si fa sempre cassa. Ricordo che questo governo ha introdotto l'allungamento automatico di un anno (attraverso la finestra unica) anche per chi ha maturato 40 anni di contributi, e per chi esce dalla mobilità, che così resta senza alcun reddito, né la pensione, né lo stipendio. Cilegina sulla torta: ha agganciato alla speranza di vita l'età di uscita forse già dal 2014, il che significa che ogni 3 anni l'età si alza di tre mesi. Sulle pensioni si è fatto di tutto».

**Però Sacconi ha puntato i piedi sull'innalzamento a 65 anni delle lavoratrici nel privato. Questo glielo riconosce?**

«Puntato i piedi? Mi risulta che quella misura c'è, sempre che le indiscrezioni che leggiamo sui giornali siano vere. È solo spostato più in avanti, ma c'è. E qui si tocca la vita di operaie e commesse, donne che fanno lavori faticosi, che si sono sobbarcate anche il lavoro di cura in casa, che hanno fatto figli e che spesso non riescono ad arrivare alla pensione di anzianità. Non si prevede neanche uno sconto di un anno per figlio, o uno per l'assistenza a familiari portatori di handicap. Nulla di nulla. Le donne non vedranno niente, così come non hanno finora visto le risorse derivanti dai risparmi dell'innalzamento dell'età per le pubbliche. Tutte promesse non mantenute».

**L'innalzamento è molto graduale a partire dal 2020. Forse è presto per lanciare l'allarme...**

«Abbiamo di fronte un governo che prima nega, poi fa una misura soft, poi la

## **Damiano: «Tolgono solo ai poveri»**

anticipa. Non mi stupirei se accadesse anche questo. Sarebbe la conferma di una manovra profondamente ingiusta, che si abbatte ferocemente sullo stato sociale».

**Tra le tante proteste, oggi c'è anche chi definisce queste misure socialmente giuste, perché i vecchi pagano per i giovani. Cosa ne pensa?**

«Mi sembra una tesi ardita, perché non mi pare che ci siano misure in favore dei giovani. Il Pd chiede ad esempio una misura in cui si dica che ciascun giorno di lavoro valga per la pensione. Sostanzialmente si chiede l'azzeramento della franchigia. Ebbene, non leggo nulla di tutto questo tra le indiscrezioni».

Il governo annuncia anche una delega sul riordino dell'assistenza. Ha timori anche in questo campo?

«Nessuno nega il fatto che i furbi debbano essere colpiti. Ma si finisce sempre per sparare nel mucchio, anche chi ha le carte in regola».

In una manovra da 47 miliardi è difficile non toccare le pensioni...

«Certo, sono stato io il primo a farlo. Ma va rispettato sempre il principio redistributivo: chi ha di più deve dare. Non mi pare sia così».

*di Bianca Di Giovanni l'Unità 3 luglio 2011*

Cosa succede alla lingua quando trasformiamo termini maschili in femminili? Scopriamo che la donna viene totalmente esclusa dal nostro parlare quotidiano e la cosa sembra normale.

Le ultime elezioni hanno risollevato dibattute questioni linguistiche. Oltre a quelle già viste sul degrado dei discorsi si aggiungono, con la nomina di nuovi amministratori, quelle legate al tema delle quote rose che rimandano inevitabilmente allo spinoso problema del sessismo linguistico. In politica, così come in quasi tutti gli altri ambiti professionali principalmente dominati da uomini, si è praticamente portati a parlare solo al maschile. Gli esempi sono infiniti: ministro, avvocato, giudice, ingegnere, chirurgo, notaio, suonano malissimo se trasformati nell'equivalente femminile. Eppure grammaticalmente sono corretti. Stando infatti alla regola i sostantivi maschili formano il femminile sostituendo la desinenza "o", "e", "i" in "a". Ecco allora che maestro diventa maestra, signore-signora ed è quindi giusto dire ministra, architetta, ecc. ma inconsciamente preferiamo non usare l'equivalente femminile per quegli incarichi ancora svolti quasi esclusivamente da uomini.

Quotidianamente ci riferiamo alla cassiera, alla ragioniera ma ci guardiamo bene dal rivolgerci alla sindaca piuttosto che alla notaia e le stesse donne in queste posizioni utilizzano i titoli maschili perché quelli femminili, quando esistono sono percepiti come esteticamente brutti, ridicoli e scherzosi per le strane assonanze e per i finali poco eleganti. Ma il vocabolo in se suona strano al nostro orecchio solo dal punto di vista del suo significato poiché lascia trasparire un pregiudizio discriminatorio nei confronti delle donne. Se alla fine dell'Ottocento "dottoressa" o "professoressa" erano addirittura scandalosi, dalla prima metà del Novecento sono stati completamente acquisiti. Altri sostantivi sono stai poi

## L'italiano e il nascosto maschilismo

accolti ufficialmente trasformando il suffisso "tore" in "trice", vedi imprenditore-imprenditrice, direttore-direttrice. Lo stesso si può dire per altri ruoli come "maestra" anche se di scuola non di orchestra, oppure "segretaria" ma d'azienda non di Stato. La terminologia al femminile si è quindi gradualmente accettata solo per i ruoli subalterni rimanendo ancora esclusa ai veri vertici della piramide del potere e soprattutto in molti ruoli istituzionali.

Solo negli ultimi anni le donne stanno iniziando a ricoprire posizioni secolarmente maschili per cui ci vorrà ancora molto prima di abbattere il bastione del sessismo linguistico anche perché la questione delle professioni è solo la punta più evidente dell'iceberg. Se infatti analizziamo meglio il nostro modo di esprimerci ci rendiamo conto che tutto il linguaggio corrente è discriminatorio nei confronti delle donne perfino in ambiti dove la presenza femminile è prevalente. Pensiamo all'ingresso nei supermercati o nei centri commerciali, la scritta che ci accoglie è di "benvenuto". Quando una donna è in stato interessante si dice che "aspetta un bambino". Per indicare la prole in generale ci riferiamo ai "figli" mentre definiamo la potestà dei genitori come "patria potestà". In generale usiamo il termine uomo per definire l'essere umano e in molti altri aspetti di vita quotidiana la lingua si presenta al maschile, ne sono esempi evidenti le espressioni "procedere a passo d'uomo", "animo virile", "diritti d'autore" e "carta dei diritti dell'uomo". C'è infine un altro aspetto che sottolinea umoristicamente il sessismo linguistico dell'italiano: certe parole assumono un significato diverso a seconda che siano al maschile o al femminile e cioè nobile per il primo, imbarazzante per il secondo. Pensiamo a intrattenitore, mondano, cortigiano, accompagnatore, tutte le versioni femminili si riferiscono a una sola tipologia di donna! Strano vero?! Fortunatamente in altre lingue non è così. Se l'inglese non presenta la distinzione di genere, lo spagnolo invece, che è una lingua molto vicina alla nostra, ha diffuso l'uso del femminile per i ruoli di prestigio. Anche in Germania le cariche vengono designate con il loro genere. E' dunque un problema grammaticale o sociale? Se la lingua rispecchia la società e condiziona il pensiero, in un'epoca in cui vi è una precisa richiesta di uguaglianza, la lingua come prodotto sociale deve oltre a rifletterla, contribuire a promuoverla. E l'Italia purtroppo, in questo campo come in altri settori, ha ancora molto da imparare!

### **Gb: studio, i fratelli di mezzo sono i piu' maneschi**

I bambini che sono stati schiaffeggiati o molto sgridati dai loro genitori sono più propensi ad atteggiamenti da bulli nei confronti dei loro fratelli. I fratelli di mezzo, poi, sarebbero i più aggressivi di tutti, soprattutto nei confronti dei primogeniti. E' quanto emerge da un nuovo studio condotto dal dipartimento di Psicologia dell'Università di Warwick e pubblicato oggi dal Guardian. Secondo questa ricerca il 50% dei bambini in Gran Bretagna ha subito del bullismo in casa propria.

## Le minoranze croate

L'accademia americana "Annual Review of the Croatian Academy of America" di New York ha pubblicato il lavoro scientifico di John Felix Clissa di San Felice del Molise relativo alle migrazioni storiche degli italiani croati dal Molise al Western Australia. E' la prima pubblicazione di un lavoro sulle minoranze linguistiche del Molise in una prestigiosa accademia americana. Il riconoscimento della validità del lavoro condotto con metodo scientifico e grande passione dallo studioso molisano è da sottolineare poiché riconosciuto a livello internazionale e il suo nome compare accanto a quelli di Darko Zubrinic e Jure Kristo. Lo studioso vive tra San Felice del Molise, l'Australia e la Cina dove insegna lingue, una mente libera e appassionata che intende creare un polo culturale per le minoranze linguistiche locali.

## Scambi con South Australia

Instaurare un proficuo rapporto di collaborazione in ambito formativo e didattico con la possibilità di avviare reciproche relazioni e rimarcare l'interesse verso sempre nuove forme di cooperazione economica, formativa, didattica: è stato questo il motivo dell'incontro tra il Rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata, e una delegazione governativa australiana. La visita il mese scorso fa seguito a una serie di incontri che la delegazione ha avuto con le altre cariche istituzionali del territorio molisano. "Un momento di confronto e di dialogo - informa una nota - tra due Istituzioni che ha visto anche la visita della delegazione alle strutture edilizie del Campus universitario di località Vazzieri e dei locali del Parco Scientifico e Tecnologico 'Moliseinnovazione'". Il Governo del South Australia ha intrapreso negli ultimi anni un'attività di cooperazione con alcune regioni d'Italia. In particolare la cooperazione si è sviluppata nei settori della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico dove proprio gli scambi internazionali rivestono una opportunità strategica e rappresentano un valore aggiunto.

# Governatrice generale in visita a Reggio Emilia 'ci siamo ispirati a voi per le nostre scuole d'infanzia'

Il Governatore generale d'Australia Quentin Bryce (di fatto il capo di Stato, in rappresentanza della regina Elisabetta) ha trascorso una mattina a Reggio Emilia. E' stata ricevuta dal sindaco Graziano Delrio, ha visitato il museo del Tricolore, poi il Centro Internazionale per i diritti delle bambine e dei bambini Loris Malaguzzi, sede di Reggio Children e cuore degli 'asili più belli del mondo', che aveva espressamente richiesto di conoscere. In Italia su invito del presidente Giorgio Napolitano per i festeggiamenti del 2 giugno, è stata ricevuta a Reggio dal prefetto Antonella De Miro, dall'assessore regionale alla Sanità Carlo Lusenti e dalla presidente della Provincia Sonia Masini.

"Sono molto emozionata di essere a Reggio Emilia - ha detto - ho desiderato questa visita, perché nel corso della mia vita professionale mi sono sempre impegnata per i diritti e l'educazione nella prima infanzia. Nel 1993 il Governo australiano mi affidò il compito di istituire il Consiglio nazionale di accreditamento per la cura dei bambini, programma per migliorare la qualità dell'educazione e assistenza all'infanzia in tutto l'arco della giornata. La filosofia e i principi del Consiglio di accreditamento erano basati su un programma di sviluppo ispirato alle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia: infatti, la possibilità di scuole dove bambini, famiglie e insegnanti potessero collaborare insieme era per noi un concetto completamente nuovo ed entusiasmante". Questo percorso, ha spiegato, "ci ispirò a favorire una nuova scuola, dove il bambino era rispettato e riconosciuto per essere creativo, sociale e pensante". Inoltre, ha permeato e trasformato l'organizzazione degli spazi e delle attività di molte scuole australiane.

"Il vostro approccio educativo riconosciuto internazionalmente - ha continuato la Governatrice - ha formato molte giovani vite, sostenendo il diritto del bambino all'autenticità e alla bellezza, e ha forgiato una nuova idea nelle scuole australiane. Le insegnanti australiane vengono qui sempre molto volentieri per trarre ispirazione al loro lavoro".



*Giorgio Napolitano (R) welcomes Australia's Governor General Quentin Bryce (L) at Quirinale Palace during a visit to celebrate Italy's 150th anniversary of unification, in Rome on 3 June*

*ci ispirò a favorire una nuova scuola, dove il bambino era rispettato e riconosciuto per essere creativo, sociale e pensante*

## **Chirurgia robotica sempre piu' mini-invasiva**

Le operazioni di chirurgia robotica saranno piu' semplici e sara' possibile l'ingresso nel corpo del paziente praticando un'incisione di appena un centimetro. La nuova tecnica, messa a punto da un team di ricercatori dell'istituto di biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e' stata premiata nei giorni scorsi a Londra, in occasione del quarto simposio di robotica medica, organizzato dall'Imperial College. Il lavoro dei ricercatori della Scuola Sant'Anna e' un sistema innovativo ad accoppiamento magnetico per portare a termine operazioni di chirurgia robotica praticando l'incisione di un centimetro nel corpo del paziente, ovvero, spiega una nota della Scuola, "un approccio che sembra possedere le potenzialita' per andare oltre la tradizionale piattaforma di chirurgia robotica, il sistema Da Vinci, riducendo al minimo il trauma per il paziente".

## **Epatite c,antivirale piu' efficace**

Il trattamento con telaprevir, un antivirale sperimentale, combinato con interferone pegilato e ribavirina, e' risultato significativamente piu' efficace, nei pazienti affetti da epatite C cronica di genotipo 1, rispetto al trattamento con i soli interferone pegilato e ribavirina. E' il risultato di due studi clinici di fase III, Advance e Realize, pubblicati sul New England Journal of Medicine. "Nel mondo - afferma Stefan Zeuzem, lead investigator del trial Realize e capo del Dipartimento di Medicina presso il Johann Wolfgang Goethe University Hospital di Francoforte - sono piu' di 170 milioni le persone con infezione cronica da Hcv, ma la terapia standard odierna, che prevede interferone pegilato combinato con ribavirina, e' prevista in meno della meta' dei pazienti affetti da epatite C da genotipo 1, che non hanno fatto alcuna cura. I risultati degli studi dimostrano i benefici per i pazienti trattati con telaprevir".

## **Vaccino hpv dimezza lesioni che portano a cancro**

Il vaccino contro il papillomavirus è efficace contro le lesioni della cervice che preludono al tumore, abbattendole del 50%. Lo ha dimostrato uno studio australiano pubblicato dalla rivista The Lancet, il primo a verificare i risultati delle campagne che hanno interessato negli ultimi anni il mondo occidentale. In Australia la vaccinazione su larga scala, tra i 12 e i 26 anni, è attiva dal 2007. In attesa di verificare l'incidenza dell'immunizzazione sui tumori causati dal virus i ricercatori si sono concentrati sulle lesioni gravi della cervice, che sono l'"anticamera" del cancro, trovando che queste sono scese nelle adolescenti sotto i 17 anni da un tasso dello 0,80% allo 0,42%.

## **Scoperta su cellule t aiuterà contro cancro**

Scienziati australiani sono riusciti per la prima volta a osservare l'intimo funzionamento delle cellule T, globuli bianchi del sangue che allertano il sistema immunitario difendersi dai germi e da altri invasori del flusso sanguigno. E hanno scoperto una caratteristica cruciale che permette alle cellule stesse di funzionare, aprendo così la strada a nuovi trattamenti per una varietà di malattie, incluso il cancro. Gli studiosi dell'Università del Nuovo Galles del sud, guidati dall'immunologa Katharina Gaus, hanno individuato l'esatto "interruttore" molecolare che fa scattare l'azione delle cellule T. L'equipe ha usato il solo microscopio in Australia capace di ottenere immagini della proteina molecola per molecola, rivelando l'esistenza dell'"interruttore dell'immunità". La scoperta rovescia ciò che si capiva finora sulle cellule T, scrive Gaus su Nature Immunology. "Si pensava finora che il segnale delle cellule T partisse dalla superficie della cellula, da grappoli molecolari formati attorno al recettore attivato. In effetti, ciò che avviene è che dei sacchetti rinchiusi in membrane, detti vescicole, viaggiano da dentro la cellula fino al recettore, raccolgono il segnale e ripartono". Questo spiega come mai la risposta immunitaria si verifichi così rapidamente. "La stazione di segnalazione è come un aeroporto e le vescicole sono come aerei che atterrano e decollano. Il processo permette a pochi recettori di attivare una cellula poi far scattare l'intera risposta immunitaria", scrive.

## **Iniezioni botox in laringe per migliorare respirazione**

Non è esattamente una procedura cosmetica, ma il concetto di impedire ai muscoli di contrarsi viene applicato in Australia al trattamento dell'asma, che comunemente attacca i polmoni ma in molti casi anche le corde vocali, con ulteriore impatto sulla respirazione. Nella prima sperimentazione clinica del genere, i ricercatori del Centro medico Monash di Melbourne inietteranno una singola dose di Botox - o tossina del botulino - nelle corde vocali di 60 pazienti gravi di asma, nel tentativo di alleviare gli attacchi di mancanza di respiro. L'effetto dell'iniezione svanirà entro tre mesi. Gli studiosi sperano che il Botox possa 'riavviare' la laringe, come avviene nel rebooting di un computer, permettendo ai muscoli di rilassarsi e rimuovendo la sensazione di affanno. Nei casi gravi la laringe subisce degli spasmi, si chiude quando dovrebbe aprirsi e il paziente perde il respiro, spiega il dott. Phil Bardin, direttore di medicina respiratoria del Centro "Eseguiamo un'iniezione selettiva nel muscolo minore della laringe per paralizzarlo", ha detto lo studioso alla radio Abc. "Questo muscolo si contrae in un attacco di asma e contribuisce a creare sintomi come mancanza di respiro, dispnea e costrizione toracica. Gli altri muscoli funzionano ancora, e l'obiettivo è di aiutare la laringe a liberarsi della cattiva abitudine di contrarsi".

## NUOVO PAESE – New Country

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## NUOVO PAESE

Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)

Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
filef@internode.on.net

Inviare l'importo a: Nuovo Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price is recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
nuovop@internode.on.net

Sito web: [www.fi.lefaustralia.org](http://www.fi.lefaustralia.org)  
Salvatore Guerrieri, Patricia Hardin, Peter Saccone, Franco Trissi, Stefania Buratti, Paolo Puglia

Redazione MELBOURNE:  
Marco Fedi, Lorella Di Pietro, Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:  
Max Civili, Francesco Raco e Claudio Marcello

Redazione PERTH:  
PO BOX 224,  
SOUTH FREMANTLE, WA 6162  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi, Saverio Fragapane

N.6 (555) Anno 38 luglio 2011

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

Printed by Arte Grafica  
ph: 08/8362 1445

Graphic Consultant: Nathan Clisby

### Abbonati a Nuovo Paese

**\$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero**

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

stato/c postale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

**spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000**

COME SI  
CHIAMA LA  
FRODE DI CHI  
FRAGGIORNA  
LE ETICHETTE  
SUI PRODOTTI  
SCADUTI?

NEL MIO  
PARTITO LA  
CHIAMANO =  
NUOVO INIZIO!

